

ILLUSTRATO FIAT

Anno IX - n. 3

PERIODICO MENSILE

Torino, 31 Marzo 1961
(15 Aprile)

FIAT

PIEMONTE

INFIERO



Fiat 1300

E' nata la Fiat 1300

"FIAT 1300"

Alla fine di aprile sarà presentata e posta in vendita in Italia la nuova automobile FIAT 1300. La presentazione all'estero seguirà nei mesi prossimi.

La 1300 — che si potrà avere anche con motore 1500 — si definisce vettura media: di classe e segna una nuova tappa di progresso nella tecnica Fiat: progettazione e costruzione.

Nel prossimo numero d'«Illustrato Fiat» il fotoreportage della 1300 dirà ai nostri lettori il successo della nuova creazione automobilistica Fiat.

A la fin du mois d'avril sera présentée et mise en vente en Italie la nouvelle voiture FIAT 1300. La présentation à l'étranger suivra dans les prochains mois.

La 1300 — qui pourra être obtenue également avec un moteur 1500 — est définie voiture moyenne de classe et marque une nouvelle étape du progrès de la technique Fiat: projet et construction.

Dans le prochain numéro de «Illustrato Fiat» le photo-reportage de la 1300 dira à nos lecteurs le succès

de la nouvelle création automobile Fiat.

The new model FIAT 1300 will be introduced and placed on sale in Italy at the end of April. Presentation on foreign markets will follow in the ensuing months.

The 1300 — that will also be available with a 1500 c.c. engine — is defined a medium size car: of class and represents a new milestone in the progress of Fiat engineering: design and production.

In the next issue of «Illustrato Fiat» the photographic report on the 1300 will show our readers the success of the new Fiat product.

Ende April wird das neue Modell FIAT 1300 der Öffentlichkeit gezeigt und auf den italienischen Markt eingeführt. Die offizielle Vorstellung im Auslande wird in den nächsten Monaten erfolgen.

Der 1300 — der auch mit 1500-cm³-Motor zu haben ist — verdient die Bezeichnung der Mittelklassenwagen:

für hohe Ansprüche und stellt einen neuen Meilenstein auf dem Weg des technischen Fortschritts von Fiat in der Konstruktion und Bau von Automobilen.

In der nächsten Ausgabe von «Illustrato Fiat» eine Foto-Reportage über den Fiat 1300 wird unseren Lesern über den Erfolg der neuen Fiat Schöpfung berichten.

Hacia fines de Abril será presentado y entregado para la venta en Italia el nuevo coche FIAT 1300. La presentación fuera de Italia seguirá en los meses venideros.

El 1300 — que se podrá conseguir también con motor 1500 — es definido coche medio: de clase y marca una nueva etapa en la técnica Fiat: proyecto y construcción.

En el próximo número de «Illustrato Fiat», el reportaje fotográfico del 1300 dirá a nuestros lectores el éxito de la nueva creación automobilística Fiat.

I 40 ANNI FIAT DI VITTORIO VALLETTA

Al primo aprile il Prof. Valletta ha compiuto il suo quarantesimo anno di lavoro alla Fiat. Nella riunione del 27 marzo del Consiglio di Amministrazione il vice-Presidente Dr. Gianni Agnelli ha interpretato il sentimento di tutti rivolgendo al Presidente e Amministratore Delegato un indirizzo di affettuoso omaggio.

«Noi sappiamo — ha detto il Dr. Agnelli — come ella rifiuga, Prof. Valletta, da manifestazioni alla sua persona; ma in questa circostanza consentirà che le diciamo con quanto affetto ed ammirazione le siamo vicini. Ad ogni premiazione dei nostri Anziani ella onora i valori morali del molto fedele lavoro: come potremmo noi non sentirci oggi commossi nel ripensare a ciò che i suoi 40 anni rappresentano per la Fiat?».

Vittorio Valletta entrò alla Fiat nell'aprile del 1921, chiamatovi dalla fiducia di Giovanni Agnelli, e da allora, accanto a lui e dopo di lui, non ha cessato di operare, pensiero ed azione, per servire la Fiat, per farla progredire, per ricostruirla dopo la guerra, per elevarla al prestigio che gode oggi in Italia e nel mondo».

Questo saluto del Consiglio, ed il fervido augurio che lo ha concluso, ha colto di sorpresa il Prof. Valletta, che ne è rimasto commosso.

COLLABORAZIONE FIAT-ANSALDO PER LA NAVE A MOTORE ATOMICO



La stampa italiana ha pubblicato la notizia del contratto firmato a Roma, nel marzo scorso, per la definitiva progettazione e costruzione di un motore ad energia nucleare destinato alla propulsione di una nave-cisterna. È questa un'opera saliente di collaborazione Fiat-Ansaldo. Il contratto è stato firmato al Centro Nazionale Energia Nucleare dal Ministro per l'Industria on. Colombo, che del Centro è il Presidente, dal prof. Valletta per la Fiat e dal dr. Giannini Presidente della Soc. Ansaldo. La fotografia riproduce la cerimonia della firma, presente anche l'ing. Fogagnolo Direttore della Divisione Fiat-Mare.

In un prossimo numero dell'«Illustrato» daremo particolare aggiornamento dell'importante progetto.



BOMBAY - La «Premier Automobiles Ltd.» fa il montaggio di vetture Fiat nello stabilimento di Kuria (Bombay), recentemente visitato dalla Missione Economica Italiana presieduta dal senatore Ing. Emilio Battista. Nella foto: il sig. G. Brizio rappresentante della Fiat, il sen. Battista, il direttore generale della «Premier» Mr. Maswani.

The «Premier Automobiles Ltd.» carry out the assembly of Fiat cars in their Kuria (Bombay) factory, which was recently visited by the Italian Economic Mission headed by Senator Emilio Battista. Left to right in the picture are: Mr. G. Brizio, Fiat Factory Representative, Sen. Battista and Mr. Maswani, General Manager of the «Premier».



IL PRIMO UOMO NELLO SPAZIO

Yury Gagarin

Questo numero di «Illustrato Fiat» va in macchina mentre il mondo è ammirato del nuovo prodigo dell'astronautica sovietica: un uomo, a bordo di un satellite artificiale, ha volato per 89 minuti attorno alla Terra ad una altezza tra 175 e 380 km. ed è ritornato sulla Terra, nel punto previsto, salvo e salvo.

Questo eroe del volo spaziale ha aperto la porta ad immense ricerche. Il fatto che il primo astronauta sia ritornato dal suo periplo cosmico rappresenta un trionfo del coraggio umano ed altresì il trionfo del lavoro d'équipe nelle realizzazioni della scienza e della tecnica.

Questo è il commento essenziale alla prodigiosa impresa.

LA FIAT IN EGITTO - UNA FABBRICA DI AUTOMOBILI PER 12.000 UNITÀ ALL'ANNO

La stampa internazionale ha dato notizia della firma al Cairo, il 30 marzo, di un contratto tra la Fiat ed il Governo della RAU per l'impianto e l'avviamento di una fabbrica di automobili in Egitto modernamente concepita e condotta. Sarà una nuova importante realizzazione Fiat all'estero. Un'opera di collaborazione italo-egiziana, tecnica italiana, lavoro italiano ed egiziano. Questo contratto è il risultato di una gara internazionale vinta dalla Fiat.

La fabbrica automobilistica sorgereà a Helwan (a 20 km. da Cairo) e coprirà un'area di 60.000 mq. Sarà pronta per i primi mesi del 1962 ed avrà una capacità produttiva di circa 12.000 autoveicoli all'anno. Progettazione delle Divisioni Fiat Autoveicoli e Costruzioni ed Impianti. La Fiat, costruita e allestita la fabbrica, darà la sua assistenza tecnica in accordo con tecnici egiziani. Le lavorazioni locali partiranno dal montaggio di autoveicoli Fiat ed entro pochi anni giungeranno ad un'alta percentuale di nazionalizzazione.

Inizialmente si farà il montaggio della Fiat 1100 «Special» e di altri modelli (600, 1800, Campagnola).

Gli alti dirigenti egiziani, responsabili del Piano Quinquennale nel cam-

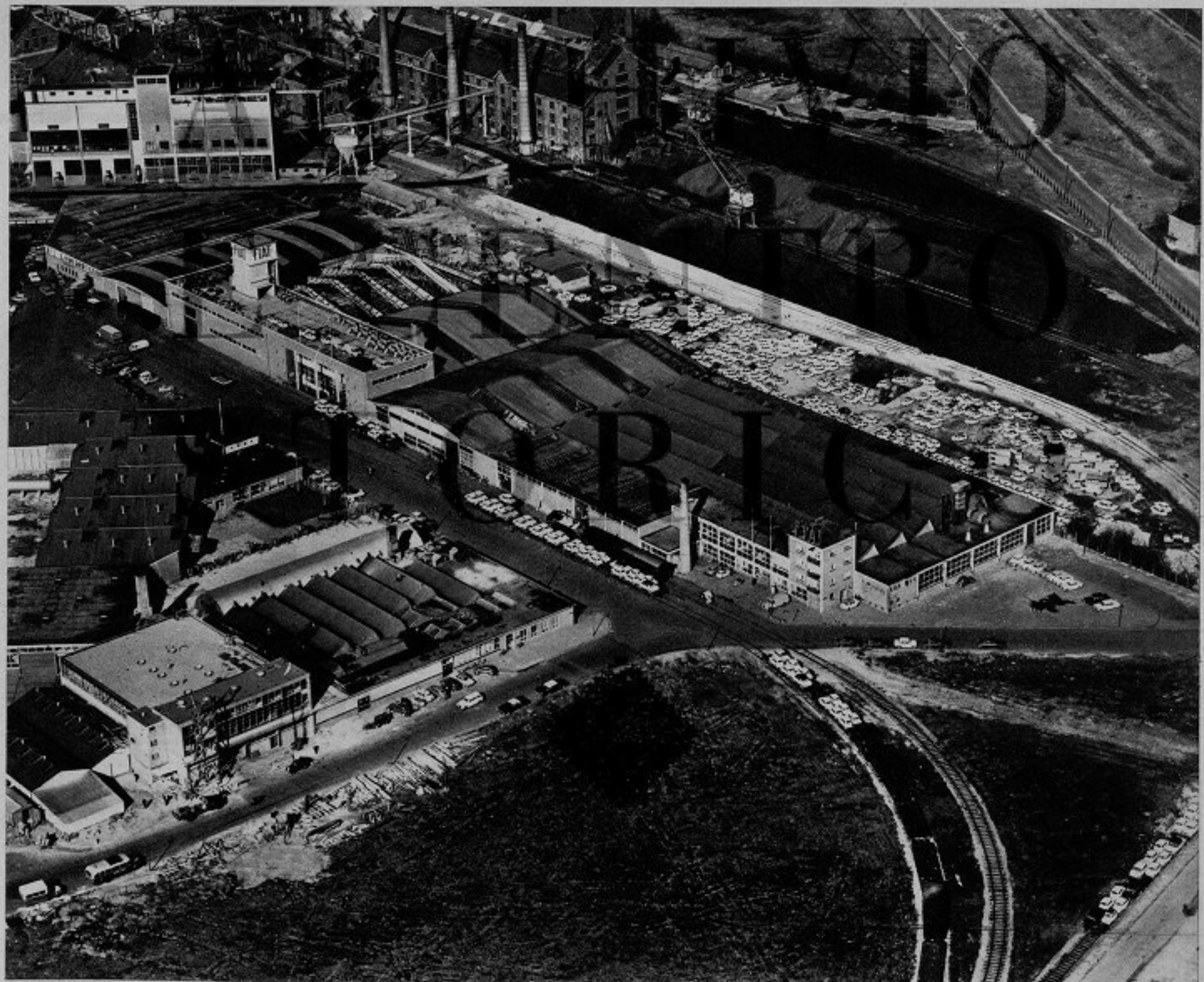
po industriale, e i dirigenti Fiat che hanno condotto le trattative, hanno considerato anche la necessità di potenziare la formazione dei giovani tecnici egiziani, che andranno via via a sostituire quelli Fiat, di cui è prevista la permanenza in Egitto limitatamente al periodo di avviamento della fabbrica.

La collaborazione con i dirigenti del Piano Quinquennale investirà pure tutto il settore dei servizi di assistenza alla clientela, per cui sono in corso di studio progetti di una rete assistenziale affiancata a questa grande iniziativa industriale voluta dal Governo della RAU per la industrializzazione dell'Egitto, cominciando dall'automobile.

Alla firma del contratto il Ministro dell'Industria Aziz Sidki — cui deveva in gran parte la conclusione dell'accordo — ha dichiarato alla Delegazione Fiat, a capo della quale era l'Ing. Minola, che il suo Governo guardava a questa iniziativa con particolare compiacimento ed interesse, in quanto gli assicurava la collaborazione di una delle migliori industrie del mondo nel settore motoristico. Era presente alla firma l'Ambasciatore d'Italia S.E. Fornari.



La cerimonia della firma del contratto.



AMSTERDAM - Veduta dall'alto del complesso della Concessionaria Fiat per l'Olanda, Ditta W. J. Leonard Lang's Automobielbedrijven N.V.: deposito vetture ed officine.
Vue aérienne de l'établissement du concessionnaire Fiat en Hollande. Société W. J. Leonard Lang's Automobielbedrijven N.V.: parc voitures et ateliers.

15.000 GLI "ANZIANI"

L'imponente assemblea del "Gruppo Anziani" - 400 premiati



Domenica 12 marzo il Gruppo Anziani Fiat ha tenuto a Torino la sua annuale assemblea in un vastissimo salone tipo officina, in via Correggio, in prossimità della Scuola Allievi di Corso Dante. Un grandioso ambiente gremito di oltre 3500 persone: lavoratori anziani e loro familiari, autorità cittadine, rappresentanze di giovani della Scuola «Giovanni Agnelli». Come sempre, una calda atmosfera di cordialità e di entusiasmo. Presenti i maggiori Capi della Fiat, Presidenza, Direzione Generale, Direzioni; e per il Comune l'Assessore al Lavoro cav. uff. Mario Enrico.

L'assemblea si è aperta con la commossa commemorazione del cav. uff. Guida, che per tanti anni fu benemerito Presidente del Gruppo e la cui morte nel dicembre scorso ha lasciato largo rimpianto. Lo ha ricordato il cav. Lorenzo Cesare Accossato. Quindi il Segretario generale del Gruppo, cav. uff. Emilio Bordiga, ha letto la relazione annuale mettendo anzitutto in luce che il Gruppo Anziani Fiat conta

attualmente 15.000 iscritti dei quali 8000 tuttora in servizio. In questa pagina pubblichiamo a parte i dati salienti dell'attività del Gruppo. La relazione Bordiga — fervida di ringraziamento alla Presidenza della Fiat per la sua costante azione morale e previdenziale anche verso gli anziani — si è così conclusa tra vivi applausi:

« Il nostro Consiglio direttivo continuerà ad operare con slancio ed entusiasmo per valorizzare gli ideali del nostro movimento e quei legami di solidarietà e di fratellanza che sono alla base di essi. Rivolgo vivo e riconoscente ringraziamento anche al Presidente nazionale Associazione Anziani del Lavoro on.le Rubinacci, per la sua volitiva sensibilità ai nostri problemi, e soprattutto per la sua appassionata opera a favore degli Anziani anche nel campo legislativo. A voi e alle vostre care famiglie il nostro augurio sincero ed affettuoso di prosperità, affinché possiate godere per tanti anni i frutti del vostro lavoro ».

Il prof. Valletta, che del Gruppo Anziani Fiat è il Presidente onorario, ha quindi improvvisato un affettuoso

saluto a tutti i presenti, anziani e giovani, esaltando i valori morali e aziendali dell'anzianato del lavoro. Valletta ha compiuto anche lui i 40 anni di lavoro alla Fiat, ma non ha voluto per sé alcun premio. Ha detto:

« Consegnamo quest'anno il premio a quanti hanno compiuto 40 anni di lavoro alla Fiat. Lo faccio con maggiore soddisfazione che negli anni scorsi per una ragione semplice: compio anch'io i quarant'anni di lavoro per la Fiat (applausi prolungati). Se in questi quarant'anni qualche cosa ho meritato, sulle orme del mio grande predecessore, il mio grande maestro senatore Agnelli, se qualche cosa ho fatto è stato di preparare una schiera di valorosi direttori, di valorosi elementi per fare in modo che la Fiat sia condotta sempre in avanti. Questo è l'unico merito vero che io ritengo di avere avuto e in questa occasione tengo a segnalare a chi dovrà succedermi: all'Ing. Bono, al dr. Agnelli, a tutti coloro che in avvenire avranno modo di presiedere a riunioni come questa ».

Questo accenno del prof. Valletta ai suoi 40 anni di lavoro Fiat e a quanti continueranno l'opera sua, il più tardi possibile, ha suscitato nell'assemblea sincera commozione. Quindi il Presidente della Fiat ha illustrato gli incrementi Fiat anche nel 1960, ha annoverato ulteriori provvidenze per gli anziani nel quadro generale delle sempre maggiori assistenze ai lavoratori e famiglie. Assistere — ha detto — che costituisce un dovere dell'Azienda.

« Se le buone fortune della Fiat potranno essere maggiori in avvenire, non dubitate che si continuerà ad estendere quelle che sono le giuste assistenze che si devono dare a tutti coloro che hanno fortemente lavorato. Abbiamo allo studio altre provvidenze per gli anni venturi. Riteniamo di doverle fare con quella prudenza che è sempre necessaria. Non si possono fare nuove assistenze o allargare le assistenze esistenti senza avere la sicurezza di mantenerle in avvenire. Questo è il punto centrale sul quale bisogna sempre e bene operare. Ma quello che vi assicuro è che io e le nostre direzioni siamo in condizioni oggi di affermarvi che non ci fermeremo qui, andremo avanti, nel desiderio di dare ai nostri anziani tutto ciò che essi hanno diritto di avere. E non ci fermeremo nemmeno nei riguardi della preparazione dei giovani, poiché la estenderemo con altre scuole, che noi faremo nel Meridione d'Italia per preparare anche quelle masse di lavoratori, i quali desiderano venire da noi, di venirci in condizioni tali da poter essere, direi, subito immessi nell'azione di

lavoro con la possibilità di guadagnare largamente, come possono guadagnare largamente e bene tutti coloro che sono istruiti in materia ».

Il prof. Valletta ha insistito nel ricordare che « una sola cosa ha servito e servirà in avvenire: la compattezza, la solidarietà di tutti gli uomini della Fiat accanto alle proprie direzioni. Non vi è altro modo, non vi sono altri mezzi per poter progredire ». E ha così concluso:

« Auguri a voi e alle vostre famiglie. Auguri tanti agli anziani che restano ormai a casa per ragioni di età o di salute. Li vedrò spesso aggirarsi presso i nostri Stabilimenti. Dico loro: venite a trovarci perché rivedendo voi noi prendiamo forza e spinta al nostro dovere ».

All'acclamato discorso del prof. Valletta è seguita la premiazione. Diamo a parte l'elenco dei premiati a ciascuno dei quali « Illustrato Fiat » rinnova la sua affettuosa felicitazione ed il suo augurio.

Durante la manifestazione un giovane allievo Fiat ha pronunciato parole di saluto agli anziani. Fresco sentimento della gioventù: « Essere presenti a questa significativa cerimonia è per noi non solo un onore ed un esempio, ma un vivo incitamento a sempre meglio fare per giungere a quell'ambito riconoscimento che oggi il Presidente della Fiat attesta a tutti gli Anziani della Fiat ».

I PREMIATI

(per ordine alfabetico)

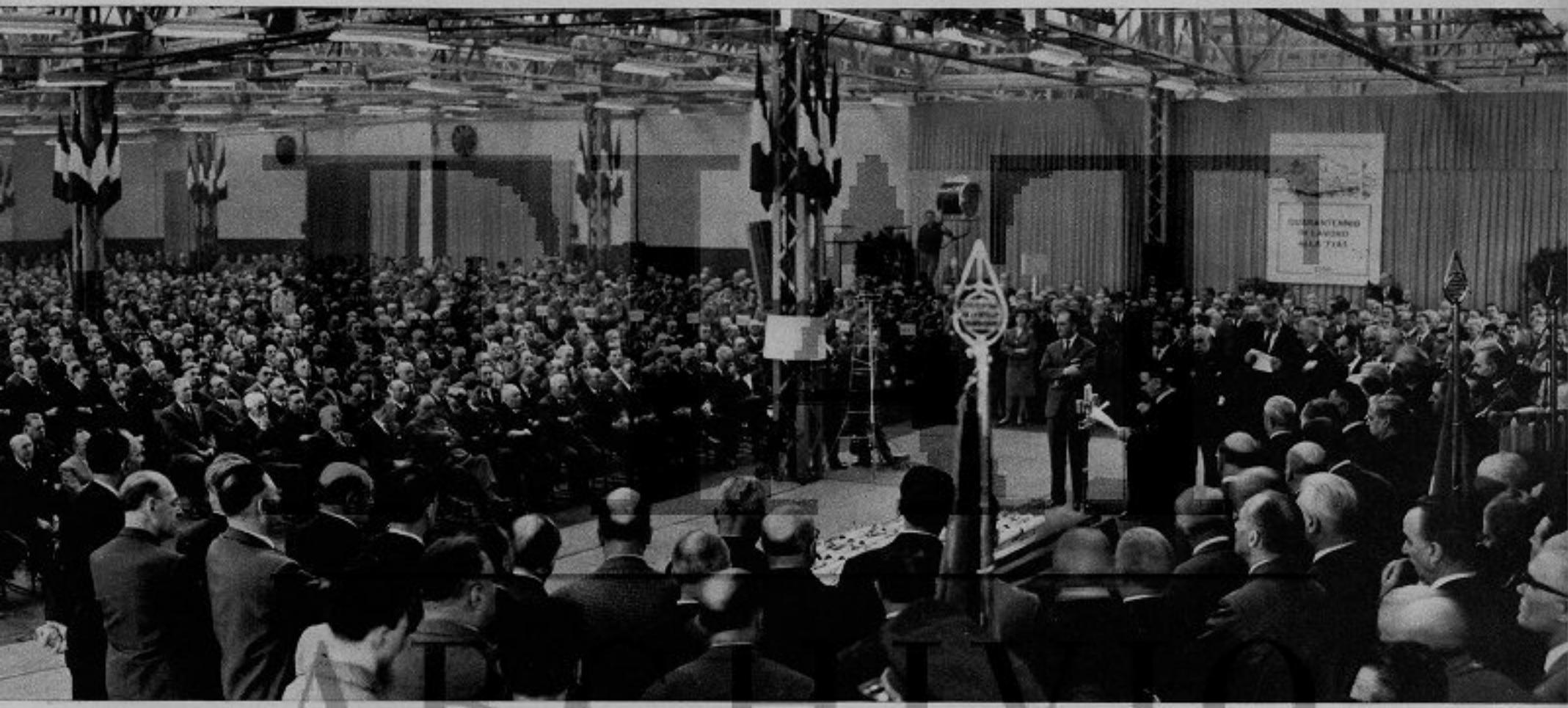
Sede Centrale

Valeria Albertazzi Caudana; cav. uff. Giuseppe Allia; Antonio Argano; gr. uff. Piero Bonelli; Emilio Bosco; Angiolina Bottino; Antonio Cagliera; Angelo Caprioglio; rag. Mario Casale; Mario Costa; Carlo Cortese; Maurizio Cravero; Ugo Denoyer; Francesco Dondo; Germano Ferraro; rag. Riccardo Ferrero; gr. uff. Armando Fiorelli; Guido Fiori; ing. Arnoldo Fogagnolo; Luigi Gaidano; Michele Gallino; rag. Bartolomeo Camillo Ghiglione; Giuseppe Gilardi; Raimondo Gindro; cav. Giulio Jon Scotta; Giuseppe Lorenzatto; Giuseppe Manfredi; comm. Pietro Marocchino; Giacomo Mazzola; cav. uff. Erminio Miletto; cav. Giuseppe Morelli; Giovanni Moretti; Giovanni Nizzia; Carlo Oletti; Giuseppe Operti; comm. Gal-



I" DEL LAVORO FIAT

per i loro 40 anni di anzianità - Il saluto del Prof. Valletta



lano Paludetto; cav. Agostino Mario Pedroli; cav. Giovanni Pedemonte; Lodovica Pirro Casaro; comm. rag. Davide Pozzi; rag. Riccardo Ravera; Pietro Recluta; Eduardo Rizzardi; rag. Mario Sambuelli; Luigi Secco; cav. Umberto Sighicelli; Luigi Vaudano; cav. Mario Villarboito; dott. Aldo Zazzaroni.

Sezione Automobili

Cav. Lorenzo Accossato; Pietro Antonietti; Antonio Aragno; Vincenzo Areca; cav. Luigi Assandro; Domenico Astore; Pietro Baiardi; Giovanni Battaglini; Carlo Berra; Luigi Boggio; Enrico Bonato; Simone Boria; Vincenzo Brayda; Aronne Buffoni; Giuseppe Bussolino; Giuseppe Camoletti; Palmiro Canestrari; Cristoforo Capello; cav. Alfredo Ceppo; cav. Paolo Colla; Ferdinando Cossia; Carlo Croce; Secondo Curletti; Cesare Delfino; Maria De Piceis Polveri; Giovanni Dolgiero; Alfredo Dogliotti; Matteo Dosalisio; Giuseppe Donetti; Giovanni Elia; Michele Ellena; Pietro Fassano; cav. Luigi Fattori; Giovenale Fenoglio; Secondo Ferrante; Alberto Ferrari; Giacomo Ferrero; Angelo Pisogni; Antonio Fransese; Giuseppe Giaccone; Giuseppe Gioetti; Giuseppe Gorgerino; Francesco Gorlieri; cav. Armando Gozzelino; Giac. Luigi Greco; Walter Guzzon; Ferdin. Isolato; Giovanni Lovera; Felice Luchino; cav. Emanuele Maglioli; Pietro Marchetti; Pietro Marchetti; Giov. Margarone; Pietro Martignone; Carlo Masterone; Renzo Miglietti; Giovanni Mola; Plinio Mora; Giovanni Mossa; Giuseppe Nicola; Giovanni Oliva; Giuseppe Olivero; Giovanni Osella; Federico Ottino; Vincenzo Pereno; Giovanni Piovano; Simone Piovano; Giacomo Piazzi; Marino Piettavino; Roberto Polarolo; Giovanni Prinotti; Angelo Puttero; cav. Giotto Raschia; Agostino Ravasso; Enrico Regis; Michele Roncarolo; Clemente Rosignana; Pietro Rota; Valentino Savio; cav. Domenico Savoré; Domenico Scalenghe; Lorenz Stoppani; Giuseppe Talenti; Angelo Tarasco; cav. Serafino Testa; Pietro Tricerri; Vincenzo Ubertone; Mario Uglietti; Francesco Vaccarino; Luigi Vecchio; Pietro Verdola.

Sezione Officine Sussidiarie Auto

Carlo Boratti; Pietrino Cabras; Mario Capella; cav. Aristide Comoglio; Alfredo Ferrero; Bartolomeo Giacosa; Giovanni Ingaramo; Luigi Marasso; Luigi Novello; Carlo Oberto; Giovanni Perlo; Ettore Regaldo; Libero Regoli; cav. Giuseppe Riva; Giovanni Roz; Giuseppe Sacco; Luigi Scapino.

Sezione Produzioni Ausiliarie

Annibale Agnello; Carlo Bello; Giuseppe Bosio; Giovanni Bronzini; Michele Co-

lombo; Francesco Delcre; Eugenio Garino; Alfredo Giannoni; Giuseppe Leone; cav. Giuseppe Manachino; Luigi Roasio; Giovanni Rosso; cav. uff. Carlo Sattanino; Celestino Succo; Renato Succo.

Sezione SPA

Carlo Angelieri; Giuseppe Ariando; Carmelo Baglieri; Michele Bergiero; Giovanni Bocca; Caterina Cesa; Martino Davitoga; Giuseppe Gibelluccio; Luigi Marchisio; Amilcare Medri; Tommaso Quagliotto; Antonio Romero; Francesca Russo; Costanzo Savio; Angelo Schnitzler; Pietro Sguazzini; cav. Giuseppe Simeoni.

Sezione Officine di Modena

Plinio Davoli; Pier Francesco Mariati; Antonio Mattioli; Giuseppe Morselli; Carlo Polastri; Dante Simonini.

Sezione Ricambi

Pietro Boccadoro; Giovanni Forno-Caltio; Luigi Gaida; Teresa Germanino; Giovanni Battista Oola; Antonio Griva; Virgilio Mola; Vincenzo Peiretti.

Sezione Velivoli

Nicola Capuano; Pietro Chiappino; Paolo Gandini; Luigi Lupo; Eugenio Viretto Truto.

Sezione Motori Avio

Giuseppe Botello; Tullio Falco; Giovanni Marelli; Giovanni Negro; Francesco Pedretti; cav. Angelo Prato; Ernesto Ramella.

Sezione Ferriere

Ernesto Barbano; Luigi Berocchetti; Giovanni Brondo; Cesare Capitani; Giovanni Castagna; Giuseppe Caudana; Edmondo Cinacchi; Pietro Colombo; Giuseppe Coppo; Luigi Corgiat; Teresio Enriu; Andrea Ferrero; Vittorio Ferrero; Giacomo Gianaria; Giovanni Golzio; Maggiolino Lanfranco; Giovanni Marocco; Antonio Mattis; Giovanni Morra; Italo Negri; Francesco Novara; Paolo Novelli; Giuseppe Piovano; Antonio Pochettino; Giuseppe Pochettino; Francesco Ponta; Giuseppe Quattrocolo; Corinna Roncarolo; Giuseppe Saglietti; Riccardo Savio; Germano Scotto; Giacomo Tosco.

Sezione Industrie Met. e Acciaierie

Cav. Amedeo Accornero; Giovanni Bertone; Enea Bertorelli; Giuseppe Bonello; Domenico Borri; Pietro Castagna; Giovanni Chlorino; Secondo Dalmasio; Giuseppe Gaito; Antonio Giaccone; Carlo Gobetto; Vittorio Grivel-Talocia; Ernesto Lasagna; Giuseppe Maroello; Chia-

fredo Martino; Giuseppe Masero; Domenico Minelli; Giovanni Mondino; Giuseppe Nosenzo; Pietro Perino; Mario Prandelli; Giovanni Sapino; Francesco Salvino Scovero; Achille Simonighi; Giuseppe Vallero; Francesco Zampedri.

Sezione Fonderie e Fucine

Natale Coggiola; Secondo Conti; Ciro Mazzoni; Enrico Medri; Felice Morello; Antonio Sobrero.

Sezione Metalli

Cav. Edoardo Poggio.

Sezione Grandi Motori

Giovanni Battista Basso; Italo Boine; Vittorio Borghi; Angelo Canuto; Mario Coati; Bernardo Conte; Francesco Ghisi; cav. Felice Girola; Felice Imberti; Giuseppe Laurenti; Giacomo Lomello; cav. Adelio Longo; Pietro Marmo; Bartolomeo Novara; cav. Luigi Oggero; Antonio Perrone; Giuseppe Paglione; Stefano Prandi; Adriano Raye; Cesare Tencone; Giovanni Battista Tessa; Francesco Testi; ing. Giunio Tosi; Istidoro Vigno; Giuseppe Vigoni.

Stabilimento Grandi Motori

Felicità Alvagnini; Michele Chiantello; Maria Scotti ved. Macario; geom. Luigi Mattiotti; Giovanni Nebbia.

Sezione Materiale Ferroviario

Giuseppe Arduino; Giovanni Bardella; Pietro Bartolomei; Pietro Fassio; Alessandro Gabutti; Mario Ganio; Giacomo Magnetti; Domenico Novarese; Stefano Oria; Antonio Perino.

Sezione Stabilimento di Avigliana

Costantino Alotto; Celestino Bazzinelli; Sergio Bertinetti; Vincenzo Bertolotto; Francesco Bottino; Lorenzo Bugnone; Alessandro Carnino; Attilio Carnino; Battista Carnino; Francesco Chiarle; Carlo Comandone; Romualdo Passino; Amedeo Folco; Alberto Folco; Giuseppe Forin; Battista Garnero; Giuseppe Garnero; Domenico Giardino; Francesco Goghero; Mario Guerri; Defendente Lussiatti; Giuseppe Lussiatti; Angelo Magliana; Pietro Magliana; Felice Maritano; Gennaro Martin; Ernesto Molinero; Ernesto Oddenino; Remo Pestigiani; Lorenzo Picco Botta; Giuseppe Piola; Giacomo Remondino; Giovanni Rho; Enrico Rocci; Alfredo Antonio Ruffinati; Virginio Salvamano; Giacchino Trucco; Augusto Valetti; Bartolomeo Vanzetti.

Filiali Italia

Adolfo Ramella Levis (Fil. Bolzano); Pietro Caletti, rag. Aldo Cecconello (Fil. Milano); Guido Cantagalli (Fil. Perugia); cav. Alfonso Errico (Fil. Reggio Calabria); Carlo Boglietti, Giacomo Giavelli, Ettore Roggero (Fil. Torino).

PROVVEDIMENTI E ATTIVITÀ DEL GRUPPO ANZIANI DURANTE IL 1960

PREMIO DI FEDELTA' - Il massimale (Premio di Fedeltà più Pensione di Stato) è stato portato rispettivamente a L. 45.000 mensili per gli uomini e a L. 38.000 per le donne.

CASSA DI SOCCORSO - Il massimale (sussidio più Pensione di Stato) è stato portato a L. 40.000 mensili per gli uomini e a L. 34.000 per le donne.

DIPLOMA DI BENEMERENZA CON MEDAGLIA D'ORO E PREMIO PARTCOLARE - È stata ridotta da 45 a 40 anni l'anzianità per l'assegnazione del premio.

- In continuo aumento la partecipazione dei rappresentanti il Gruppo Anziani Fiat ai Convegni e Congressi Nazionali per la difesa degli interessi della categoria, nonché per stringere quei naturali vincoli di solidarietà che devono affratellare gli Anziani di tutta Italia.

- Erogazione di contributi delle Direzioni Sezionali per gite e riunioni e per l'adattamento di Sedi Gruppo Anziani in Comuni limitrofi a Torino.

VISITE ALLA FIAT



S. E. gen. Hector Solano Pacheco, Ambasciatore Argentino a Roma.



Generale Chapman, Assistant Foreign Development.



Missione economica Bulgaro.



Missione economica finanziaria egiziana.



Agenti della Simca di Puteaux.



Agenti di Borsa africani.



Gruppo di Direttori e Redattori Capo dei più importanti cinegiornali europei.



Istituto Macchine e Tecnologia Facoltà di Ingegneria di Roma.

CONSIGLI AGLI OPERAI METALMECCANICI SULL'ALIMENTAZIONE

In relazione ad una recente riunione dell'Assoc. Piemontese di Medicina ed Igiene del Lavoro ed a quanto hanno in essa esposto i professori Rotta e Flandaca, il nostro collaboratore «Dottor Enzo» ha redatto per «Illustrato Fiat» questo istruttivo articolo.

Secondo ricerche effettuate da fisiologi e da biochimici, e secondo i consigli dati dal comitato internazionale di esperti dell'alimentazione della FAO/OMS, un lavoratore, di sesso maschile, che svolge una attività medio-pesante, nelle nostre condizioni climatiche, ha bisogno di circa 3500-3800 calorie al giorno. Di esse 1700 calorie circa servono per le esigenze della sua vita (metabolismo di base, azione dinamico-specifica degli alimenti) e 1800-2000 circa per il lavoro, calcolando che per un lavoro medio-pesante occorrono 225-260 calorie per ora ($225 \times 8 = 1800$ e $260 \times 8 = 2080$) ovvero 3,75-4,35 calorie per ogni minuto di lavoro. Per lavori ancora più pesanti le esigenze possono aumentare fino a 4000 o più calorie.

GLI ALIMENTI ESSENZIALI

Per ben utilizzare l'apporto calorico proveniente dagli alimenti non basta raggiungere il quantitativo necessario di calorie di cui si ha bisogno, ma è necessario che questo quantitativo sia fornito dai alimenti qualitativamente diversi, che abbiano anche, secondo la loro composizione chimica, un certo rapporto tra di essi.

All'organismo sono indispensabili per la sua vita e per il ricambio energetico i seguenti componenti alimentari: protidi, lipidi e glicidi, vitamine, acqua e sali minerali. I protidi, o proteine, sono delle sostanze che si trovano nelle carni, nel latte, nel formaggio ed in misura minore nel pane, nella pasta, nei legumi ed in altri vegetali. I lipidi, o sostanze grasse, sono contenuti nell'olio, nel burro, nel lardo e negli altri grassi vegetali ed animali, in misura inferiore nella carne, nel latte ed anche in minima quantità nel grano ed in altri alimenti vegetali. I glicidi, o idrati di carbonio o sostanze zuccherine, si trovano nello zucchero ed in tutti i cibi zuccherati (marmellate, biscotti, ecc.), nella frutta, nel pane, nella pasta, nel riso, nel latte, nella verdura ed in altri alimenti vegetali ed animali.

Le vitamine, l'acqua ed i sali minerali non hanno valore calorico, ma sono indispensabili perché condizionano con la loro presenza le reazioni biochimiche e tutti gli scambi energetici o perché servono per l'impalcatura ossea dell'organismo. Ripartite percentualmente si può dire che il 13% circa delle calorie provenienti dagli alimenti deve essere introdotta con le proteine, il 21% con i grassi ed il resto con i glicidi (circa il 65%).

NON LA QUANTITA', MA LA QUALITA'

In una recente riunione scientifica, detta dall'Associazione Piemontese di Medicina ed Igiene del Lavoro, i professori Rotta e Flandaca hanno riferito sull'alimentazione seguita da un gruppo di operai che svolgono la loro attività in alcuni stabilimenti di siderurgia e di meccanica pesante. Essi hanno potuto rilevare che il nostro operaio in media ingerisce una quantità sufficiente di alimenti, ma sbaglia nella scelta di essi e nel modo di servirsiene.

E' risultato infatti che la quantità media di alimenti ingerita equivale a circa 4459 calorie per giorno; quantitativamente quindi che può considerarsi elevato se paragonato a quello indicato come ottimale dagli esperti della FAO (che è l'Organizzazione Internazionale dell'alimentazione) e dall'O.M.S. (che è l'Organizzazione Internazionale della Sanità).

Dal lato qualitativo invece è risultato che l'alimentazione del nostro operaio è bilanciata, perché vengono ingeriti proporzionalmente più grassi e meno proteine ed idrati di carbonio; infatti le calorie, nella sua abituale alimentazione, gli provengono per l'11,6% dalle proteine, per il 25% dai grassi e per il 53,4% dai glicidi e dall'alcool.

In particolare i relatori hanno rilevato che il nostro operaio mangia, relativamente agli altri cibi, molti condimenti e molti grassi animali (burro, lardo, ecc.) e vegetali (oli, margarina, ecc.) e preferisce in genere le carni più ricche di grassi (bistecca di manzo o vitello cotta in padella, cotoletta di maiale, salumi, carne in scatola, ecc.); mentre si nutre poco di latte, di uova, di zucchero ed altre sostanze che contengono questo prodotto (marmellata, dolci, ecc.). Inoltre consuma, sempre relativamente agli altri cibi, poca frutta e poca verdura ed ingerisce una

quantità di vino che è al limite della tollerabilità come alimento. Questo modo di alimentarsi può essere causa di malattie specialmente a carico del fegato e dell'apparato circolatorio e soprattutto gli organi della digestione e della circolazione, perché costringe questi organi ad un maggior lavoro.

Per una più equilibrata alimentazione, e perciò più proficua, il nostro operaio dovrebbe abituarsi a mangiare abitualmente un po' meno di grassi e di condimenti (burro, lardo, olio, margarina, ecc.) ed un po' più di latte e suoi derivati (formaggi che contengono meno grassi come ad esempio il Parmigiano), di frutta e di verdura, di cibi ricchi di zucchero (marmellate, dolci, miele, ecc.). Quanto alla carne dovrebbe orientarsi verso quella magra, cucinata semplicemente (bistecca ai ferri, arrosto senza grasso, bollito).

IL PASTO SUL POSTO DI LAVORO

Nel confronto del pasto consumato sul luogo di lavoro i professori Rotta e Flandaca hanno rilevato che esso non deve essere il più abbondante, come oggi si verifica. La maggior parte degli alimenti, e più specialmente quelli di più difficile digestione, deve essere introdotta nel pasto e nella colazione fatti a casa, mentre il pasto consumato sul posto del lavoro deve essere di quantità non eccezionale a quella necessaria, per non dare oppressione all'operaio, e, per la qualità, costituito da alimenti che possono dare un immediato apporto di energia.

Gli svantaggi di un pasto abbondante ingerito in unica volta ed in modo affrettato, come avviene per quello consumato sul posto di lavoro, si riflettono sfavore-

volmente sulla salute dell'operaio sotto diversi aspetti. Lo stomaco eccessivamente pieno determina lo spostamento in alto del muscolo che separa l'addome dal torace (il diaframma), riduce perciò l'ampiezza respiratoria e può provocare anche disturbi funzionali al cuore. Poi lo stomaco eccessivamente pieno riduce le funzioni cerebrali, costringendo l'individuo ad un maggior sforzo fisico e psichico, che talvolta non riesce ad essere sufficiente per evitare un danno (ad esempio un infortunio).

Se poi questo pasto sul luogo del lavoro è costituito da cibi di difficile digestione, non solo si prolunga l'azione inibente sulle funzioni fisiche e psichiche, ma viene anche a mancare all'operaio l'apporto energetico immediato che egli pensa di ottenere con l'introduzione degli alimenti.

Si consideri che 100 grammi di carne insaccata impiegano 3-4 ore per passare dallo stomaco all'intestino, mentre mezzo litro di latte ne impiega circa un'ora e mezza; che 100 grammi di salumi per essere assorbiti devono subire un lungo processo digestivo ed attraversare tutto l'intestino, mentre 100 grammi di zucchero (o altri prodotti ricchi di esso) possono essere assorbiti interamente dalle prime anse intestinali; che delle patate lessate in due ore circa possono essere già in via di assorbimento nelle anse intestinali, mentre le stesse patate fritte, o cotte con grasso, impiegheranno circa il doppio di tempo.

Perchè il pasto consumato sul lavoro possa essere di reale vantaggio all'operaio, esso deve rispondere ai seguenti requisiti: poco voluminoso, ricco di alimenti fortemente energetici e di facile assimilazione.

A titolo di esemplificazione vengono riportati due schemi di pasto da consumar-

si sul posto di lavoro, uno per chi beve volentieri il latte e l'altro per chi è abituato a bere vino.

1) grammi 300 di latte caldo zuccherato; grammi 100 di carne fresca magra di manzo, bue o vitello (preparata bollita, od arrosto od a bistecca), grammi 150 di pane bianco, grammi 150 di frutta fresca;

2) grammi 100 di carne fresca magra di manzo, bue o vitello (preparata bollita od arrosto od a bistecca), grammi 150 di patate lessate condite con poco olio (grammi 10), grammi 100 di pane bianco, grammi 150 di frutta fresca, un quarto di litro di vino.

Entrambi i pasti qui esemplificati hanno un contenuto calorico che si avvicina alle 1200 calorie.

Le rimanenti 2300-2800 calorie dovrebbero essere divise tra i due pasti consumati a casa, nella proporzione approssimativa di 1000 calorie circa nella colazione e di 1300 e 1800 nell'altro pasto.

Un errore molto diffuso è quello di fare una colazione molto scarsa o di saltarla addirittura. Si è visto come il 13% circa dei nostri operai non fa colazione. Una abbondante colazione calda, fatta con latte, uova, frutta ed eventualmente formaggio, consumata senza fretta prima di recarsi al lavoro, è una norma igienica che dovrebbe essere sempre osservata, anche se essa comporta il piccolo sacrificio di alzarsi al mattino un quarto d'ora prima.

La minestra, la pasta asciutta od il riso, i salumi, le carni speciali (maiale, pollo, coniglio, montone, ecc.), il pesce (altro alimento proteico poco usato nella mensa degli operai), dovrebbero trovar posto preferibilmente nel pasto consumato a casa.

Dott. ENZO

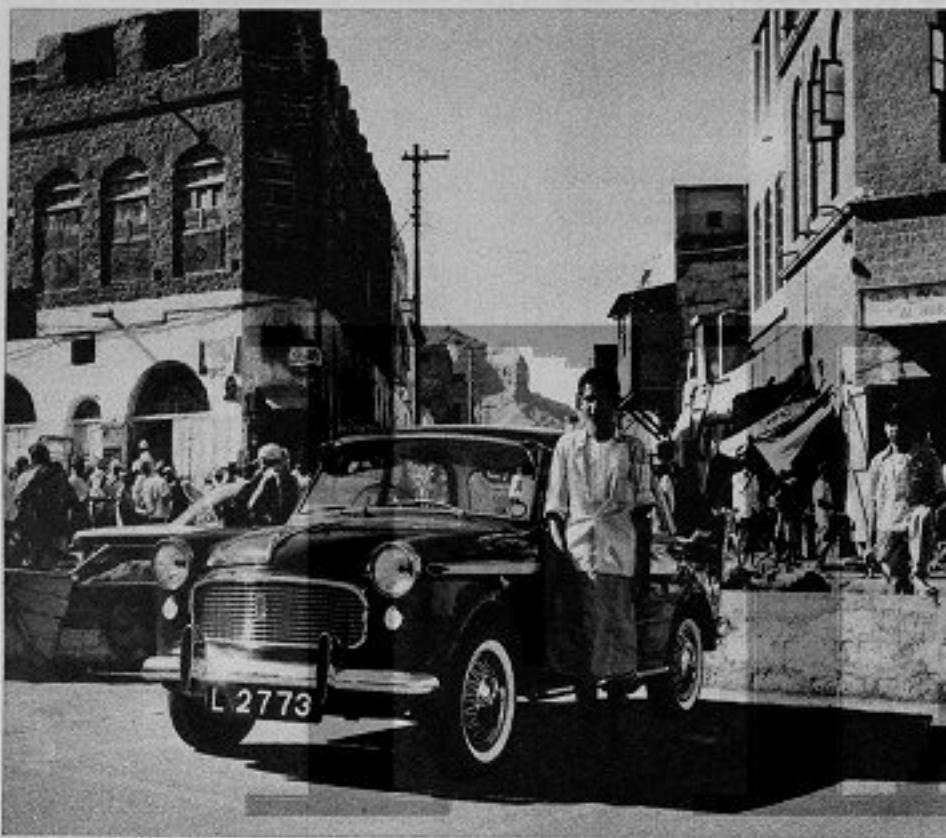
RICHIESTA

CENTRO

FORUM



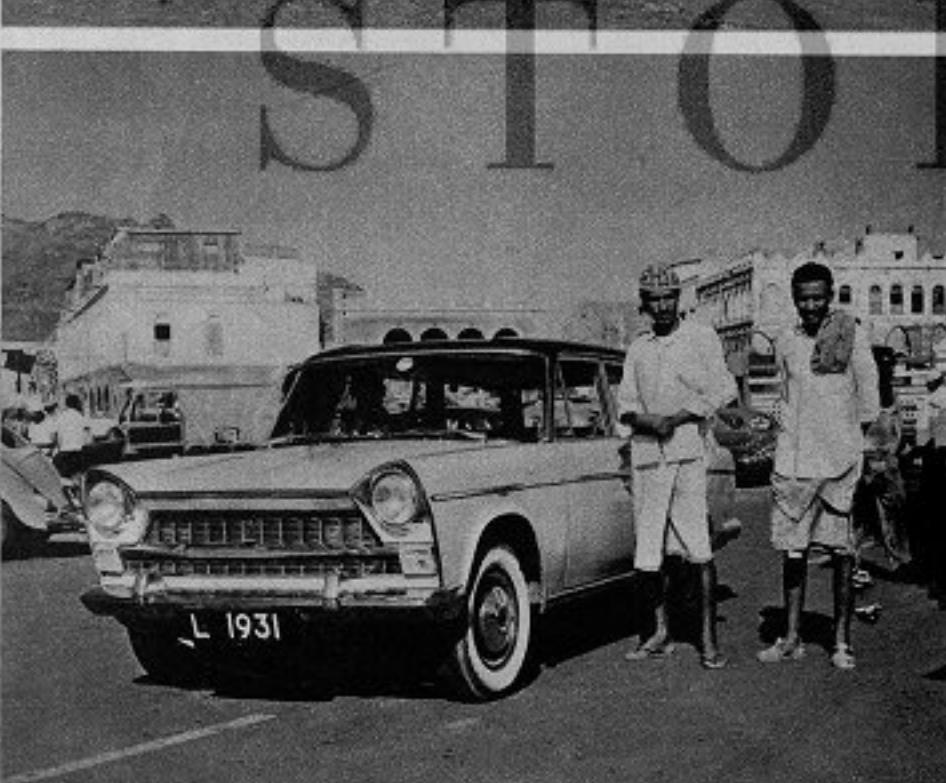
FOTOREPORTAGE



BOGOTA' (Colombia) - La «Praco Tolima Ltda.», agenzia della nostra organizzata «Corporación Automotora». La «Praco Tolima Ltda.», agencia de nuestra distribuidora para Colombia «Corporación Automotora».



ZEIST (Olanda) - Vetrina espositiva della nostra organizzata in Zeist, Ditta Broedelet: un bell'allestimento, dedicato agli amanti dello sci e della 1200 cabriolet.
ZEIST (Holland) - A show window of our sub-agent in Zeist, Messrs. Broedelet: a well-dressed window dedicated to lovers of skiing and of the 1200 cabriolet.



ARABIA - Terra arsa dal sole, oasi e deserti, carovane, abiti di mille fogge e di diversi colori, visi arsi di beduini, cammelli carichi di bagagli. E' una fiumana che passa e si rinnova, è l'Arabia. La grandiosa trasformazione economica e sociale, prodotta dalla ricchezza del petrolio, è in atto, e forte è oggi l'impulso alla motorizzazione; la Fiat è presente con i suoi modelli che incontrano dappertutto vivo successo. Ecco alcune nostre vetture sulle vie di Aden così caratteristiche.

ARABIA - A sun-scorched land of oasis and desert, caravans, garments of a thousand styles and many colours, sunburnt Bedouin faces and luggage laden camels. Arabia is like an endlessly passing stream. The great economic and social transformation wrought by the rich petroleum revenues is in motion and to-day the urge to motorize is strongly felt: Fiat is in the field with its models which meet everywhere with brilliant success. Here are some of our cars in the characteristic streets of Aden.

KENYA - La «Akamba Public Road Service Co.» di Machakos (Kenya) ha acquistato sei furgoni 1100-T2 dalla nostra organizzata di Nairobi Boero & Co. (E.A.) Ltd. Il 1100-T2 nelle sue versioni si rivela, anche sui difficili percorsi africani, solido e pratico veicolo industriale per il trasporto leggero economico di cose e persone. Nella fotografia: Mr. Malenda, dirigente della «Akamba Service» si intrattiene in occasione della consegna con il sig. Attilio Bravo, venditore della Boero & Co.

KENYA - The «Akamba Public Road Service Co.» of Machakos (Kenya) has bought six 1100-T2 vans of our Concessionnaire in Nairobi, Boero & Co. (E.A.) Ltd. In its various versions the 1100-T2 has proved to be, even on the difficult African roads, a solid and practical commercial vehicle for the economical transport of light loads of goods or persons. In the photograph Mr. Malenda, an executive of the Akamba Service is seen talking with Mr. Attilio Bravo, salesman of Boero & Co., on the occasion of the delivery of the vehicles.

FIAT NEL MONDO



BUENOS AIRES - La nuova moderna sede della Concessionaria Fiat Ditta René De Ninnis S.A. sita nella Avenida Santa Fé, una delle più eleganti ed animate arterie della capitale.

BUENOS AIRES - The new, modern premises of the Fiat Concessionnaires, Messrs. René De Ninnis S.A. situated on Santa Fé Avenue, one of the liveliest and most elegant arteries of the capital.



MAROCCO - Una bella iniziativa della nostra Afric-Auto di Casablanca. Durante una sosta delle prove di velocità sul Circuito di Rabat, sfila tutta la gamma automobilistica Fiat. Grande interesse del pubblico.

MAROC - Une belle initiative de notre représentant Afric-Auto de Casablanca. Au cours d'une pose des essais de vitesse sur le Circuit de Rabat: défilé de toute la gamme des voitures Fiat. Grand intérêt parmi le public.



LEIDA (Olanda) - La « 1300 » dinanzi all'antica porta della città. - La « 1300 » devant l'ancienne porte de la ville.



SOUTH WEST AFRICA - Nei dintorni di Windhoek, sullo sfondo del suggestivo paesaggio africano, la Fiat 1100 e i cabriolet 1200 e 1500.

Against the background of the typical African landscape, the Fiat 1100 and cabriolets 1200 and 1500 in Windhoek surroundings.



COLOMBIA - Presentazione di vetture Fiat ai soci del Club Social Campesino di Cali-Valle. La mostra è stata organizzata dalla Corporación Automotora Ltda. - Presentación de coches Fiat a los Socios del Club Social Campesino de Cali-Valle. La muestra ha sido organizada por Corporación Automotora Ltda.



PRAGA - Molte sono le iniziative del Club Fiat di Praga. Gite sociali, corse di regolarità ed altre manifestazioni agonistiche. Ora il Club ha organizzato nella Boemia meridionale un « Fiat camping » con la partecipazione di numerosi soci. — Zahlreich sind die Initiativen des Fiat-Club's Prag. Gesellschaftsausflüge, Regularitätsrennen und andere sportliche Veranstaltungen. Der Club hat nun in Südböhmen ein « Fiat-Camping » errichtet unter Beteiligung zahlreicher Mitglieder.



SINGAPORE - Due belle fotografie pervenuteci dalla penisola della Malacca. Foto A: la numerosa e bella famiglia Cheong. Mr. Joseph Cheong è da molti anni affezionato utente Fiat. Foto B: Mr. Lam Peng Ming unisce alla passione per la Fiat 2100 Familiare quella per lo sci aquattico.



SINGAPORE - Here are two fine photographs from the Malay Peninsula. Photo A: shows the fine, large Cheong family. Mr. Joseph Cheong is a valued Fiat customer of many years standing. Photo B: Mr. Lam Peng Ming is not only keen on the Fiat 2100 Station Wagon, but also on water skiing.

200 VIAGGI AEREI GRATUITI TORINO-ROMA E RITORNO



Uno dei modernissimi «Viscount» dell'**ALITALIA** adibiti al viaggio Torino-Roma e ritorno in volo sulla Capitale.

Anche quest'anno «Illustrato Fiat» mette a disposizione dei suoi lettori 200 voli gratuiti Torino-Roma-Torino, a sorteggio tra i nominativi dei dipen-

denti impiegati e operai (esclusi i dirigenti) che desiderano iscriversi.

Il biglietto andata-ritorno del viaggio è offerto dalla Fiat. Le spese di

OFFERTI DA "ILLUSTRATO FIAT",

soggiorno a Roma sono a carico del dipendente.

I 200 viaggi si effettueranno nei mesi da maggio a settembre.

Il viaggio per Roma si compie nella giornata: partenza da Torino in autobus (da via Gobetti n. 10 per l'Aeroporto di Caselle, alle ore 7.10, partenza dell'aereo ore 8; arrivo a Roma (Fiumicino) ore 9.30 e di lì in autobus al centro (stazione Termini, lato via Giolitti) ore 10.15. Ritorno: dalla stazione Termini in autobus alle ore 19.45 per Fiumicino, partenza dell'aereo ore 20.45 arrivo a Caselle ore 22.20, in autobus al centro (via Gobetti). Al ritorno cena offerta dall'Alitalia a bordo dell'aereo.

MODALITÀ - Un solo dipendente Fiat per nucleo familiare può compilare il talloncino d'iscrizione qui a fianco inserito: ritagliarlo e spedirlo ad «Illustrato Fiat».

Peraltra, il dipendente uomo o donna coniugato, che desideri fare il viaggio con la moglie o con il marito (o con un figlio o figlia conviventi a suo carico) può iscriversi nel talloncino anche il secondo nominativo, il che vale per due biglietti.

Tenere ben presente che il biglietto non è cedibile in nessun caso. Pertanto il talloncino d'iscrizione va riempito e spedito solo da dipendenti che siano in condizione di fare il viaggio aereo.

La data del viaggio (nei mesi sopra indicati) sarà stabilita, per ciascun sorteggiato, dall'«Illustrato» secondo le possibilità; ma il richiedente può indicare nel talloncino la data che preferirebbe.

Naturalmente le assegnazioni delle date dovranno essere distribuite secondo le possibilità dell'aereo; e sempre con riserva per i casi di forza maggiore.

I dipendenti Fiat, impiegati ed operai, i quali desiderino prenotarsi per il viaggio aereo, devono spedire a «Illustrato Fiat» (Torino, corso Marconi 10), con cartolina postale, entro il 25 aprile il sottostante talloncino, scrivendovi chiaramente le indicazioni richieste.

L'assegnazione dei 200 biglietti tra gli iscritti sarà fatta per sorteggio, con la assistenza del Notaio secondo le norme stabilite. I sorteggiati saranno avvertiti personalmente.

All'ILLUSTRATO FIAT
presso Direzione Stampa Fiat - Corso Marconi 10 - Torino

Date _____
Cognome e nome _____

Paternità _____

Sezione di appartenenza _____

Indirizzo di casa - Via _____

Celibe o coniugato (cancellare la voce che non interessa)

Se coniugato, intende valersi della facoltà di farsi accompagnare dalla moglie o da un figlio (o figlia)? _____

(Rispondere sì o no e indicare nome e età del coniunto)

Data preferita per il viaggio _____

(Da spedire, su cartolina postale, entro il 25 aprile 1961).

SCRITTE IN ARIA

Oggi si scrive, si disegna nell'aria come su una lavagna. Tra i prodigi dell'aviazione c'è anche la «pubblicità aerea»: scritte e sagome che l'aeroplano in volo lascia per un momento dietro di sé; lettere e segni di fumo, per condensazione. Nuvole.

Già con la radio e con la televisione l'uomo regna nel dominio dei suoni e delle immagini. Propaga la sua potenza e la sua voce nella campagna come una volta nel ristretto spazio di una stanza. Ma uno scrittore francese — Philippe Barrès su «Le Figaro» — si domanda se nella immensità dello spazio l'uomo abbia da fare e da dire di più che non facesse e dicesse nella sua camera...

«Ieri e avanti, quando Alessandro vinceva la battaglia d'Issa, quando Pascal moriva lasciando i suoi "Pensieri" la loro gloria doveva ancora nascerne. Il focolore ne ardeva intensamente, ma la propagazione era incerta. Il solo veicolo di diffusione era lo spirito dell'uomo, che accettava o non accettava d'infiammarsi per l'impresa del guerriero o per il genio dello scrittore. Per vincere questo freno dell'inerzia popolare, pare passare da mente a mente, da bocca ad orecchio, o da mano a mano dopo l'invenzione della stampa, quale forza occorreva al focolaio iniziale! Ma questo freno faceva anche da filtro alla gloria, che rigettava nell'oblio i soggetti indegni di commuovere.

Oggi l'amplificatore meccanico lancia attraverso il cielo, fa penetrare fin nelle case, impone ad ognuno la

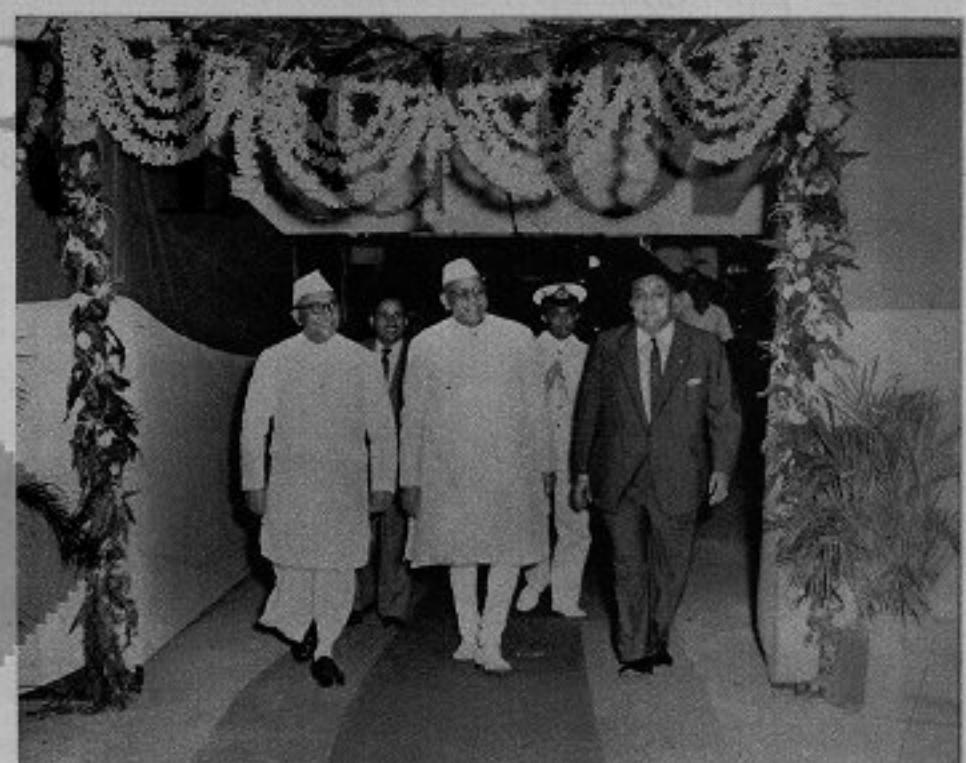
prima immagine e la prima voce venuta. Immagini e voci ci prendono a frustate, senza transazione e senza sfumature. Non devono più, per raggiungerci, attraversare spessori d'anima. Noi sappiamo che questa consacrazione manca loro, come manca la forza iniziale prodigiosa di cui le glorie antiche ebbero bisogno per penetrare. Pubblicità non è gloria...».

Questo per dire, in sostanza, che il progresso dei mezzi materiali non può sostituire il progresso spirituale. Il primo modifica le condizioni della vita moderna, individuale e sociale; ma i valori di ordine superiore dipendono dal progresso morale.



BAHRAIN (Golfo Persico) - Grande pannello pubblicitario allestito presso lo stand Fiat alla Mostra di Bahrain. Davanti al tabellone Mr. Yousif Zubari, Direttore della nostra locale Concessionaria, Ditta «Ahmed Sayid Hashim Al-Gharabally».

BAHRAIN (Persian Gulf) - Our photo shows a large advertising hoarding set up near the Fiat stand in the Bahrain Fair. In front of it is Mr. Yousif Zubari, Manager of our local Concessionnaires, Messrs. Ahmed Sayid Hashim Al-Gharabally.



La «Bombay Cycle & Motor Agency Ltd.», Concessionaria della nostra licenziataria per l'India «Premier Automobiles Ltd.», ha felicemente festeggiato il 75° anniversario di fondazione. Alla cerimonia ha partecipato, fra le altre autorità, il Governatore di Maharashtra Shri Sri Prakasa, qui accompagnato dal Presidente della Società, Shri Lalchand Hirachand (a sinistra), e dal Direttore Shri Chinubhai Kilachand (a destra). Alla «Bombay Cycle & Motor Agency Ltd.» i più vivi rallegramenti ed auguri di «Illustrato Fiat».

The Bombay Cycle & Motor Agency Ltd., Concessionnaires of our licences for India, Premier Automobiles Limited, have happily celebrated the 75th anniversary of their foundation. Among the Authorities present at the ceremony were the Governor of Maharashtra Shri Sri Prakasa here portrayed between the Chairman of the Company, Shri Lalchand Hirachand (left) and Shri Chinubhai Kilachand (right), Manager of the Company. Heartfelt congratulations and best wishes to the Bombay Cycle & Motor Agency Ltd. from «Illustrato Fiat».



La Fiat 500 giardiniera sulle strade d'Olanda, in una fotocolor inviataci dal dott. Loor di La Haye.



BRISBANE (Australia) - Viva curiosità suscitata da questa iniziativa della nostra Concessionaria per il Queensland, la Dominion Motors di Brisbane, per la presentazione della 500 Giardiniera: una esposizione sistemata su di un... tram.

BRISBANE (Australia) - Lively curiosity was aroused by this idea of our Concessionnaires for Queensland, Dominion Motors of Brisbane, for the presentation of the 500 Station Wagon: an exhibition staged on a tramcar!



BANGKOK - Un commerciante cinese di Bangkok si è costituito a tutt'oggi un parco di 35 vecchie «topolini», che riattivate e trasformate affitta a terzi per uso taxi. Le 35 unità sono tutte in circolazione con esito soddisfacente per il proprietario, tanto che egli continua a fare inserzioni sui giornali per l'acquisto di altre «500».

BANGKOK - A Chinese merchant in Bangkok has collected to date 35 old «500s» which, after overhauling and conversion, he hires out as taxis. These 35 vintage cars are all running so much to the owner's satisfaction that he continues to advertise in the papers for further «500s» to buy.

SALONI AMERICANI



Al Salone Auto di New York, al Coliseum.



CHICAGO - Lo stand Fiat alla - Chicago Automobile Show.

Nino Bixio e il Risorgimento
in una bella conferenza di Ettore Cozzani

Il 23 marzo, al Centro Culturale Fiat, Ettore Cozzani ha tenuto una interessante conferenza dal titolo: «Il Risorgimento attraverso la figura di Nino Bixio». Il Bixio era un ligure, e il Cozzani lo ha interpretato con sentimento di ligure, ponendo un affresco storico bellissimo.

Nella sua rischiosa irruenza e sregolatezza, l'adolescenza di Nino Bixio è già racconto sorprendente; ma è della vita adulta di lui che Ettore Cozzani ha detto in maniera rivelatrice. I più la riassumono nelle imprese e nei singoli atti di guerra, negli ardimenti quasi folli e nella violenza aggressiva ma sempre nobile. Chi sapeva o si ricordava di un Bixio giornalista a Genova, con i suoi articoli del «San Giorgio» giornale ardente come un brulotto, d'un Bixio deputato al primo Parlamento Italiano, di cui ci restano ben 240 discorsi, d'una competenza, coerenza e assennatezza che gli han fatto vittoriosamente superare le difficoltà del suo linguaggio di «Benvenuto Cellini della politica»? Chi conosceva un Bixio studioso tanto da dar lezioni di storia e di geografia agli ufficiali di bordo sui Paesi toccati dalla sua nave nei suoi viaggi per il Mediterraneo, l'Oceano Indiano e gli arcipelaghi orientali? E chi un Bixio, innamorato, affettuoso, gentile, persino un poco romantico, e ammirabile marito e padre per tutta la vita dopo il '59?

I grandi eventi che ci han dato l'Unità nazionale sono stati dal Cozzani non solo rappresentati con efficacia, ma interpretati con una sicura forza in cui s'alternavano analisi e sintesi: il '48 e il '49 in tutte le fasi di vittorie e di sconfitte nell'Italia settentrionale, di concorso e di sostegno e spinta di significato e di conseguenze per l'avvenire in tutta la Penisola; la Repubblica romana ha palpato, nella rappresentazione dell'oratore, con lo stupendo fulgore di eroismi e di sacrifici de «La notte di Caprera». Penetrante e guizzante è stata l'analisi del decennio di raccoglimento e di preparazione in cui s'impone, pur restando volutamente nell'ombra, la figura di Cavour, audacissimo nel lanciare il Piemonte alla guerra di Crimea, prudente, paziente e abile nel raccogliere i frutti della vittoria della Cernaia, rendendo quasi fatale l'intervento di Napoleone nel '59.

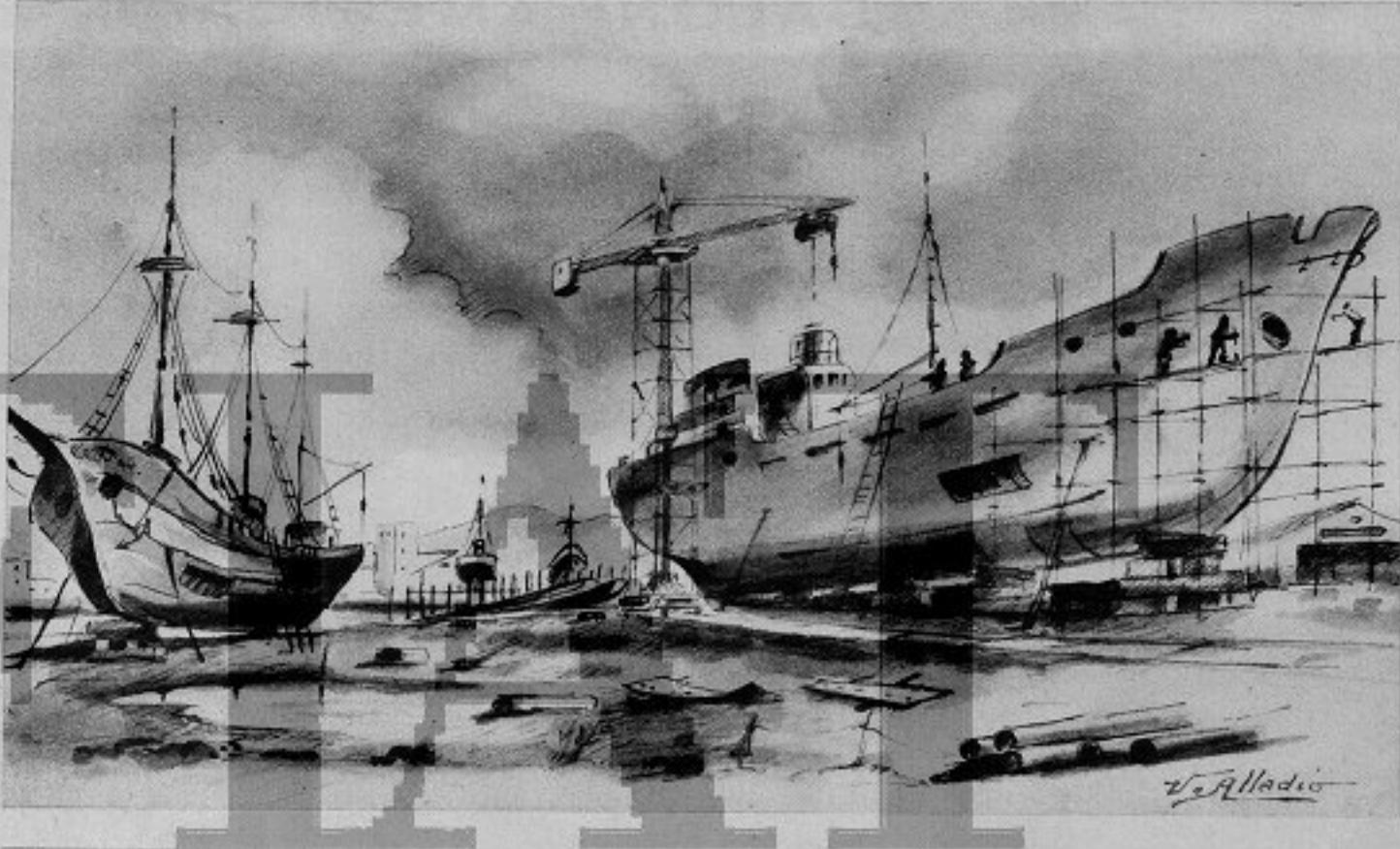
Il Cozzani ci ha ricordato due fatti a cui i più non pensano: l'italianità dell'idea della Croce Rossa, che si dice balenata allo svizzero Dunat alla vista della battaglia di Solferino, mentre era già stata annunciata con un chiaro tentativo d'attuazione dal napoletano Palasciano; e l'allagamento delle risaie con cui Verceil ha compiuto il gesto di sacrificio che noi siamo soliti lodare solo quando lo vediamo nella guerra dell'Olanda, la quale rompe le dighe davanti ai nemici e allaga i suoi polder.

La spedizione del Mille, con gli eroi che Garibaldi aveva provati e scelti nella «guerra di camosci» dei Cacciatori delle Alpi su per la Valtellina, sebbene la figura del Bixio vi giganteggi, non ha impedito al Cozzani di correggere la visione insincera e monca che oggi molti ci danno d'un Garibaldi titubante e comunque temerario e fortunato Capo di bande; mentre s'è dimostrato, da Quarto a Calatafimi, al Volturino, uomo di chiaro giudizio politico e vero stratega nell'arte della guerra.

L'epopea si riporta al Nord: il Parlamento a Torino, la preparazione e attuazione dei plebisciti, la guerra del '66 di cui il Cozzani, mentre non teme di mettere in luce le defezioni e gli errori del Comando, esalta giustamente il valore dell'Esercito e dell'Armata: quella guerra infatti se ci ha data la Venezia «con man di mendico», non ci ha tolto il merito della conquista, sottolineato dalle dieci ore di combattimento eroico dei nostri a Custoza e dell'inabissarsi delle navi, a Lissa, con gli equipaggi schierati alle remate sull'attenti».

Quel che Nino Bixio diventò dopo il '70, i suoi tre anni di sforzi crudeli per dare all'Italia una «nave ammiraglia» che guidasse le sue flotte di commercio per gli oceani, facendo approdare la nostra bandiera in tutti i continenti più remoti, son pari proprio la fine drammatica d'un eroe degno del Dante che ha immortalato Farinata degli Uberti, sullo sfondo d'una tragedia dalle violente ombre di Shakespeare e dalle significazioni epiche delle musiche di Wagner.

Nella chiusa della conferenza il Cozzani ha lanciato l'appello che gli era suggerito dal discorso con cui Nino Bixio rimise d'accordo Cavour e Garibaldi nel momento del loro grave urto in Parlamento: un appello alla concordia, che sola potrà dare all'Italia la forza d'una resurrezione totale e d'uno slancio verso l'avvenire di grandezza che le è destinato in qualsiasi forma della convivenza umana del domani.



Questi due disegni, eseguiti dal vero, ci sono stati inviati dal sig. Umberto Alladio (Premio di Fedeltà, Sez. Grandi Motori). Li pubblichiamo volentieri, con le nostre congratulazioni. Al disegno il signor Alladio si dedica sempre con passione: «E' un'attività che mi avvicina ancor più alla grande famiglia Fiat, un ricordo delle ore giovanili di lavoro duro ma così soddisfacente presso i cantieri dove i potenti motori Fiat erano installati sulle motonavi, una nostalgia delle missioni in mare, un desiderio di sentirmi ancora legato alle manifestazioni artistiche del centro culturale Fiat».

IL CLIMA CAMBIA?

Quello del tempo che fa, che farà, è un tema che interessa tutti. Le oscillazioni del clima sono diventate così voluttose, che ci si domanda se le stagioni non stiano mutando il loro corso. Colpa dell'atomica... In realtà — spiegano i meteorologi — le variazioni fuori stagione ci sono sempre state, e quello di «Le Monde» ce ne ricorda di curiose. Il risultato attuale è che dal principio del nostro secolo il clima ha subito un addolcimento notevole: la temperatura media è salita di due gradi. (Nello scorso marzo si sono avuti fino a 23,3 gradi).

La storia meteorologica del mondo è piena di anomalie. Il 14° e il 15° secolo, per esempio, furono caratterizzati da freddi straordinariamente rigidi. Nel 1931, dopo una estate molto calda, il gelo sopravvenne in settembre, al punto che l'uva vendemmiate era dura come pietra e si doveva romperla con il bastone prima di pressarla. Nel caso del 14° secolo si ebbero 55 inverni seguiti da inondazioni: nel 1342 la cattedrale di Mayence fu inondata per più di un metro.

Nel 1434 il vino gelò nelle cantine di Parigi, dove nevicò per 40 giorni consecutivi, ed ancora in maggio c'era il ghiaccio nei cortili delle case. Nel 1468 il vino gelato veniva trattato con l'accetta e la gente se lo portava via nel cappello...

Dopo quel periodo di gran freddo si eb-

bero 150 anni di calore. Il 16° secolo contò 15 estati caldissime con alterne piogge e diluvio e prolungate siccità. La statua di Santa Genoveffa fu portata in processione 25 volte tra il 1500 e il 1600 per invocare sole o pioggia, mentre non era uscita che 7 volte dal 1233 al 1496. La processione veniva decisa dal Parlamento di Parigi.

Nel 1634 l'inchiostro degli Accademici gelava nei calami in una decina di minuti. Ma gli inverni più rigidi, in Francia, dovevano ancora venire. La temperatura minima a Parigi fu registrata nel dicembre del 1879: 25,6 gradi sotto zero.

L'insegnamento dell'esperienza è che su clima non cambia mai definitivamente: oscilla intorno ad una posizione media con sbalzi tra gli estremi. Non è possibile stabilire dei cicli, nessuna regolarità è stata constatata nella successione dei periodi caldi e dei periodi freddi. Le oscillazioni sono generali, prendono la quasi totalità del pianeta.

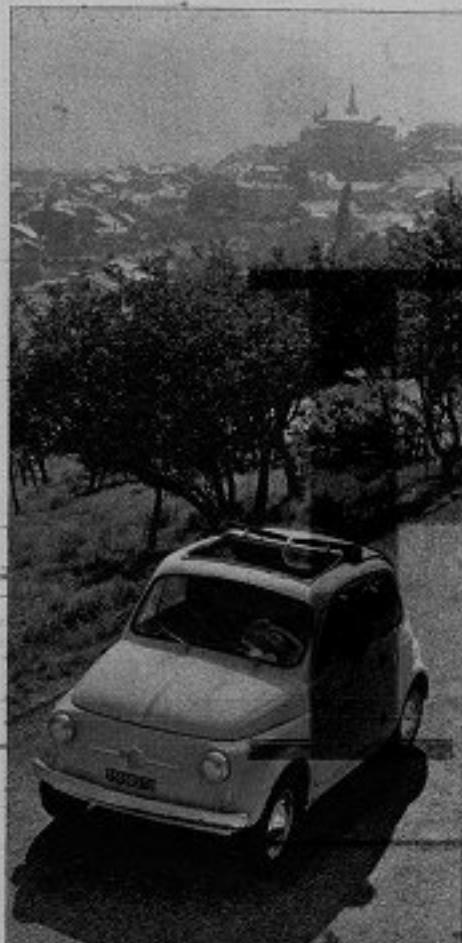
Come spiegare le variazioni di clima? In ogni tempo la voce popolare ha trovato... capri espiatori della pioggia e della siccità. Volta a volta si sono accusati il disboscamento, i bombardamenti, la guerra sottomarina, le onde radio, la bomba atomica, senza alcun sicuro fondamento. L'estensione delle variazioni climatiche su tutta la Terra prova che esse sono in funzione della circolazione atmosferica generale.



— Ho passato una serata meravigliosa; non guastatela chiedendomi di uscire un'altra volta!...
(Kiroz da «Jour de France»).

LE DONNE AL VOLANTE

ALL'ESAME DI GUIDA
BATTONO GLI UOMINI



«Donna al volante, Dio guardi il passante!», diceva un po' sul serio un po' scherzando il conte Giulio Masetti, famoso asso dell'automobile di tanti anni fa. Oggi, probabilmente, non lo direbbe più: le donne che guidano si fanno sempre più numerose e in complesso si dimostrano tutt'altro che inferiori agli uomini, anzi sotto certi aspetti li battono.

Così abbiamo letto sul «Corriere d'Informazione», che ha interpellato a Milano diversi competenti. La signora Maria Minola, ad esempio, una delle più anziane istruttrici d'Italia (patente del 1930), che insegna la guida dal 1932 e che dal 1944 è titolare di una autoscuola milanese dove prima era istruttrice, ha dichiarato: «Finora, in tutti questi anni, ho fatto prendere la patente a migliaia di persone e fra esse parecchie donne, specie in questi ultimi tempi. Non posso proprio dire che sono inferiori agli uomini, generalmente. Alcune, poi, le ho trovate attentissime e prontissime. Forse, sui lunghi viaggi, hanno una minore resistenza fisica».

L'ingegnere Luigi Balsamo, capo dell'ufficio competente dell'Ispettorato della Motorizzazione, conferma: «Ho fatto tanti esami per la patente di guida nella mia carriera. Credo che in generale le donne valgano gli uomini, e, in certo senso, le ho trovate spesso più preparate: hanno di solito molto amor proprio. Non si presentano agli esami sperando nella fortuna. Qualche volta sono emotive, ma in fondo ci sono tanti uomini, magari persone che non si direbbero soggette ad essere impressionate dall'esame, professionisti, industriali, commercianti, gente seria e che nella vita dimostra di saperci fare, le quali si comportano agli esami di guida con molta incertezza e talvolta addirittura sconcerto».

Quante donne hanno la patente automobilistica in Italia? Manca una statistica completa; ma si può dire che l'incremento delle patenti femminili cresce ogni anno. Secondo una tabella dell'ANFIA le patenti conferite nel 1959 furono in tutta Italia ben 217.567 delle quali 194.520 uomini e 23.047 donne; e la percentuale delle donne promosse rispetto alle esaminate è più alta che per gli uomini. In Piemonte, nel '59, gli esaminandi furono 29.089 (25.793 uomini e 3306 donne), e gli abilitati 25.372 dei quali 22.444 uomini e 2928 donne. Le cifre 1960 sono superiori, e in quest'anno (1961) anche di più, in tutta Italia.



L'attrice Jeanne Valerie in «600» girando il film «L'Imprevista». (foto: Forster).

LISBONA DI NOTTE: "FADO" IN ALFAMA



Nelle vicende del quartiere di Alfama, il popolare rione lisbonense, a notte inoltrata, suona nelle taverne tipiche l'ora del «Fado». È una canzone espressiva dell'animo popolare, generoso, comprensivo, propenso a compatisce e perdonare, un certo amore per le cose tristi. Cantato bene o male, non importa: il «Fado» lascia negli ascoltatori una specie di commosso stupore. Su una musica monotona, dai tempi brevi, le ondulazioni vocali degli interpreti di questa canzone risentono del flamenco e della musica araba. Sono i canti dell'eterno «saudade» portoghesi. Celeste Rodrigues, qui riprodotta a lato di una «Fiat 1100 speciale» di fronte al locale di Alfama dove ogni notte si esibisce «A Parreirinha» è l'incarnazione canora di ciò che è il «Fado», allo stato puro: la canzone sentimentale e nostalgica di una giovane donna del popolo lisbonense.

Celeste Rodrigues, aqui fotografada ao lado dum Fiat 1100 Special, em frente do local onde todas as noites se exibe: «A Parreirinha», é brilhante intérprete do Fado, canção que profundamente exprime a alma popular e a eterna saudade do povo português.



Il sig. Horst Werkmeister di Monaco è ottimo cliente Fiat. Dopo aver comprato due 1200 granluce, la 1200 cabriolet, la 1800, ha ora acquistato il cabriolet 1500 con tetto rigido. Ne è pienamente soddisfatto e ci invia questa sua fotografia perché venga pubblicata sull'Illustrato. Lo ringraziamo.

LO STILE "DISINVOLTO"
DEL TAILLEUR PRIMAVERILE

La linea 1961 è veramente nuova, le gonne diritte hanno ceduto il posto d'onore a quelle avviate, le pieghe, più o meno fitte, si affermano a tutte le ore, animano le gonne del tailleur rinnovando questi tipici capi del guardaroba femminile, che saranno di grande attualità solo se leggeri, disinvolti e «in movimento».

I tessuti (crespi di lana, shantung, teli lievissime) accentuano la fluidità della gonna che si agita morbidiamente su gambe velate da calze chiarissime. Non si tratta



Completo primaverile formato da un abito di purissima lana beige e soprabito in stoffa di lana del medesimo colore dell'abito. Modello Cori di Torino.

di una moda sofisticata e difficile, non vi sono modelli eccentrici, il tailleur 1961 sarà chiaro e luminoso (azzurro, beige, grigio argento, rosa albicocca, mandarino) sempre accompagnato da «cloches» dalla testa sollevata sul volto molto pallido.

Le giacche corte, con effetto di busto morbido e «blousant», la vita bassa delineata da una cintura di tessuto, ecco i motivi di successo. Il tailleur tipico ricorda le tenute coloniali, è di gabardine color avorio o «bianco gelso», taschini con pieghe, risvolti ceduti-



CONSIGLI DEL MEDICO

Raccomandazioni da non seguire nell'educazione dei figli

Gli americani hanno talvolta un modo strano di reagire a certe tendenze, che mostrano di provocare danni seri alla Società. Così i poliziotti del Texas per frenare l'eccessiva libertà data dai genitori ai loro figli ed il conseguente indebolimento dei legami familiari (cause frequente di delinquenza minorile) hanno fatto pubblicare dai giornali uno strano decalogo, nel quale sono elencati dodici raccomandazioni su ciò che i genitori «non» dovrebbero mai fare ai loro figli.

Il modo di presentare le raccomandazioni, in senso contrario al vero, è giustificato dalla intenzione di far rilevare che taluni consigli dati da educatori e psicologi moderni non dovrebbero essere presi alla lettera dai genitori.

Poiché anche tra noi si va verificando un certo rallentamento dei legami familiari, proprio a causa di una inesatta interpretazione del concetto di libertà nell'educazione dei giovani, le paradossali raccomandazioni della polizia del Texas possono essere utili anche per le nostre famiglie.

Ecco come presso a poco esse si esprimono:

1. - Date al bambino, fin dall'infanzia, tutto ciò che egli vuole. Così quando sarà grande cre-

derà che il mondo avrà il dovere di mantenerlo.

2. - Ridete quando il piccolo impara delle brutte parole. Sarà così indotto ad inorgogliersi e, col passare del tempo, soddisfatto delle sue prodigie, userà espressioni sempre peggiori.

3. - Non dategli una educazione religiosa, ed aspettate che sia lui a decidere quando sarà grande. Così a 21 anni vostro figlio non avrà alcuna idea religiosa né una morale da seguire.

4. - Non insegnategli a distinguere il bene dal male per emulargli un complesso di colpa. Più tardi quando sarà arrestato per aver rubato una automobile, penserà che la società è maldisposta verso di lui e si crederà un perseguitato.

5. - Raccomodate da terra tutto ciò che egli si lascia (libri, giocattoli, ecc.). Così facendo voi stessi quello che dovrebbe fare lui, lo abituerete ad addossare agli altri le proprie responsabilità.

6. - Consentitegli di leggere qualsiasi cosa gli capiti tra le mani, mentre vi preoccupate di sterilizzare le pose ed i bicchieri di cui si serve. Avrete così sorvegliato il cibo per il corpo, ma non quello più importante di cui si alimenta la sua mente.

7. - Litigate spesso in presenza del figlio. Non rimarrà così sorpreso se la vostra unione sarà un fallimento e si abituerà a non considerare la famiglia co-

me l'espressione dell'amore e della pace.

8. - Date al figlio tutto il denaro che chiede, per non rendergli la vita difficile. Non avrà così modo di capire il valore del denaro e le difficoltà per procurarselo con il proprio lavoro.

9. - Soddisfatte ogni suo desiderio per quel che riguarda vito, comodità, ecc. Gli impedirete in tal modo di sapersi, nella vita futura, accontentare di quel che ha o può onestamente avere.

10. - Prendete le sue parti nel confronto dei suoi conoscenti o dei suoi maestri. Lo abituerete a considerare che tutti quelli che hanno con lui dei contrasti sono animati da pregiudizi contro di lui.

11. - Se vostro figlio si troverà nei pastici, scordate la responsabilità della vostra coscienza, pensando che non siete stati capaci di controllarlo. In tal modo temerete di coprire con la vilta la vostra colpevolezza.

12. - Seguite questi comandamenti se volete la felicità della vostra famiglia. Infatti così facendo vi preparerete ad una vita piena di dolori, perché di questi ne avrete parecchi.

L'ironia di queste raccomandazioni è chiara: ed ha anche il suo valore educativo. Riferiscono ai genitori sul grave danzo che può apportare alla formazione dei caratteri dei propri figli un esuberante e troppo indulgente affetto filiale.

Dott. ENZO

PROBLEMA N. 69
Inedito di E. Defourny

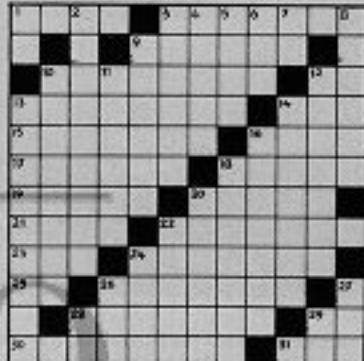


NERO (pezzi 9)
BIANCO (pezzi 8)

Il Bianco muove e dà matto in due mosse.

Inviare la soluzione a Ing. E. Defourny, presso «Illustrato Fiat», Corso Marconi 10, Torino, entro 20 giorni dalla data di questo «Illustrato», indicando indirizzo e Sezione di appartenenza. Fra i solutori saranno sorteggiati premi.

CRUCIVERBA



L'ANGOLO DEL FOTOGRAFO

Mostra Sociale del colore

Giovedì 16 marzo, nel teatro del Centro Sportivo Ricreativo Culturale Fiat di Corso Moncalieri 18, ha avuto luogo la proiezione delle diapositive a colori dei dipendenti Fiat, presentate dal dottor Rinaldo Prieri, alla presenza degli appassionati di fotografia e dei loro familiari. Il teatro era al completo ed il successo è stato vivissimo.

Nell'intervallo della proiezione si è proceduto al sorteggio della macchina fotografica messa in palio fra tutti gli autori delle fotografie proiettate. La sorte ha favorito il signor Piero Volta della Sezione O.S.A.

VIII edizione del Concorso fra le Aziende Fiat per l'Obiettivo d'Argento.

La mostra avrà luogo nel Salone d'Onore del Centro Culturale Fiat in via Carlo Alberto 61 dal 20 al 28 maggio.

L'inaugurazione avverrà il 20 maggio alle ore 18.

Grande Concorso Fotografico Internazionale «Italia '61»

Il Gruppo Fotografi del Centro Culturale Fiat ha il piacere d'invitare i Fotografi di tutto il mondo al Concorso per il quale sono previsti due temi:

1. tema «Il lavoro».
2. tema «Soggetti vari».

Ogni tema è suddiviso in due sezioni:
stampe in bianco e nero ed a colori su carta;
diapositive a colori.

Regolamento: Ogni partecipante potrà inviare sino a 4 fotografie per sezione. Le stampe su carta fino al formato di cm. 40 x 50, non montate su supporto, e recanti a tergo: il nome, cognome dell'autore nonché il titolo dell'opera. Le diapositive a colori nei formati 24 x 36 mm. e 6 x 6 cm., montate sotto vetro negli appositi telai e recanti sul verso, oltre al nome, cognome dell'autore ed il titolo dell'opera, su strisce accuratamente incollate, anche un contrassegno nell'angolo di sinistra in basso.

La tassa d'iscrizione, a compenso delle spese postali per il ritorno delle opere, è Busta in L. 800 (o 1 Dollaro U.S.A.) per sezione.

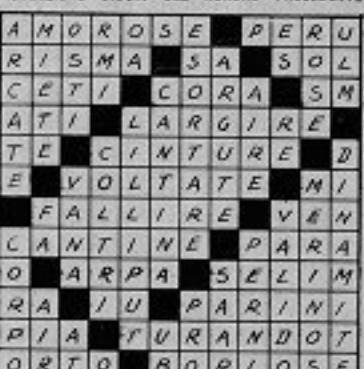
Le fotografie dovranno pervenire, con le quote d'iscrizione, al Centro Culturale Fiat, Gruppo Fotografi, via Carlo Alberto 59, Torino, entro il 31 agosto 1961.

Premi: Un'automobile Fiat mod. 500 D sarà sorteggiata fra tutti gli autori ammessi alle Mostre.

Dal 1° al 8° classificato di ogni sezione, medaglie d'oro. Dal 7° al 10° classificato di ogni Sezione, medaglie di Verrerie. Alle Società aventi il miglior complesso di classificate, Coppa d'argento.

Inaugurazione della Mostra e proiezione diapositive: 23 settembre 1961. Chiusura della Mostra: 8 ottobre 1961.

SOLUZIONE GIOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE



SOLUZIONE
PROBLEMA SCACCHI N. 68

B. 1. Cf4-e5 - minaccia Cg5-matto.

SORTEGGIATI PER IL PREMIO

Riccardo Ruggero (Sede Centrale) - Leone Gualtieri (O.S.A.) - Poma Dora (Sede Centrale).

ILLUSTRATO FIAT

DIRETTORE E COMITATO DI REDAZIONE

DIREZIONE STAMPA E PROPAGANDA FIAT

Torino, Corso Matteotti, 10
(Distribuzione generale)

Registration presso il Tribunale di Torino
in data 3-12-53 - Rappresentante Defourny

Stampato il 14 Aprile 1961

Rotocalco Caprilli & C. Torino - Via Villar, 2

PRINTED IN ITALY



UN OBIETTIVO FOTOGRAFICO DEGNO DELL'ECLISSE - Ecco due fotografie che fanno quadro. Sono state eseguite a Torino durante l'eclisse di sole da Pino Macsani del Laboratorio fotografico della Direzione Stampa Fiat.

ECLISSE DI SOLE

Sotto il timido bacio del mattino
la mia città pare più bella ancora,
si scioglie dalle nebbie Portofino
e la lanterna i riccioli s'indora.

Ma questo giorno, ohimè, non è sincero.
Ehi, passerotti, ditemi, che avviene?
Perché Febo nasconde il viso altero
dietro il profilo arcano di Selene?

« Son le nozze del Sole e della Luna »
sussurra un passerotto e vola via.

Chi crede nel malocchio e alla sfortuna
si segna mormorando « Così sia ».
Io l'invidia però, Madonna Luna,
che sposi il Sole, dio della Poesia!

B. RAMBELL
dell'Ufficio Fiat di Genova

NOTE DI SCIENZA SPICCIOLA

L'ETÀ DELLA TERRA

Quando si assiste al sorgere del sole dal mare con orizzonte limpido — « spettacolo che riempie l'anima » come lo ha definito uno scrittore del secolo passato — si deve provare veramente come un desiderio di indagare « quest'enorme mister dell'universo », di tentare di indovinare da quante migliaia o forse milioni di secoli si ripete quel meraviglioso fenomeno dell'apparizione del sole che viene ad illuminare la povera Terra.

Gli astronomi della generazione precedente alla nostra non avrebbero pensato di speculare sull'età del sistema solare, né, tanto meno, di tentare misurazioni di questo genere.

La scoperta della radioattività ha aperto la « via reale » a questa ricerca. Il principio fondamentale sul quale si basa tale accertamento è questo: un determinato quantitativo di atomi di materia radioattiva, quale l'Uranio o il Torio, si va decomponendo parzialmente in una certa unità di tempo ed espelle particelle Alfa (nucleo dell'atomo di Elio) che si convertono in atomi di altra specie e dopo essere passati per una serie di forme instabili

diverse — una di queste è il « radio » — l'atomo in questione finisce la sua odissea con l'assumere una forma stabile e diventa atomo di piombo. Questo processo, per svolgersi interamente richiede circa 100 mila anni.

Se si rinchiusesse in una cavità ideale, perfettamente stagna, una certa quantità di sali puri di uranio, dopo 10 milioni di anni 1/637 degli atomi di uranio sarebbero scomposti dando luogo ad altrettanti atomi di piombo. Più è lungo il tempo trascorso e più è grande la proporzione di piombo; cosicché attraverso l'analisi della materia finale si può determinare il tempo trascorso dal momento in cui l'uranio ha incominciato ad espellere le prime particelle Alfa.

Ora, si conoscono molte rocce nelle quali minerali di uranio si sono cristallizzati nel magma fluido al momento della sua solidificazione. Dossando l'uranio e il piombo di questi cristalli si può dedurre l'età del minerale.

In questo modo si è determinata l'età di molte rocce eruttive e si è riscontrata una ottima corrispondenza con le epoche geologiche riguardo alla loro comparsa nei diversi strati.

Per esempio, le eruzioni carbonifere datano da 250 milioni di anni, le Pre-cambriane più recenti da 500 milioni di anni e le Pre-cambriane più antiche risalgono fino a 1500 milioni di anni.

I campioni di minerali che prendiamo in mano sono dunque rimasti indisturbati per questo enorme periodo di tempo fino a che il piccone del minatore li ha portati alla luce. Ma l'origine della terra deve essere più remota ancora: di quanto? Ecco che di nuovo ci soccorre il metodo radioattivo: nelle rocce ordinarie si trovano uranio e torio in quantità piccolissime, tuttavia ancora misurabili (da 6 a 15 parti su un milione), e così pure piombo (circa 7 su un milione). La dose totale di quest'ultimo rilevata con l'analisi, sarebbe stata prodotta in tremila milioni (tre miliardi) di anni. Anche ammettendo la preesistenza di qualche parte di piombo si giunge pur sempre a cifre di quest'ordine di grandezza. Ciò, ovviamente, non dà modo di stabilire la data della creazione; mostra solamente che la crosta attuale della Terra è in essere da non più di tre miliardi di anni. E poiché alcune parti di essa sono di data più recente, per esempio datano da un miliardo e mezzo di anni, è possibile stimare abbastanza bene l'età della crosta terrestre e affermare che circa due mila milioni di anni fa (o qualche cosetta di più, questa « cosetta » potrebbe essere 100 o 200 milioni di anni) la Terra ha iniziato il suo pellegrinaggio nel nostro sistema solare.

(Da « *The Solar System and its Origin* », di H. N. Russell).

YPSILON

LEONARDO E L'ENERGIA ATOMICA

Che cosa non seppe vedere intuire presagire il genio di Leonardo da Vinci? Sembrò persino prevedere l'energia atomica — dice un collaboratore de « *L'Osservatore Romano* » — descrivendo così gli effetti nel campo bellico:

« Una cosa terribile scaturirà dal fondo della terra, in un fracasso assordante; quelli che ne respireranno i vapori saranno annientati, città e castelli crolleranno. Gli uomini vedranno nel cielo terribili cataclismi che ricadranno in colonne di fuoco ».

Cosmo — È il vocabolo greco che significa « ordine »; fu usato da Pitagora per indicare l'Universo, dato il perfetto ordine e regolazione di tutto quello che dipendeva dalla Natura. — Fu adottato in seguito da filosofi e scrittori con il medesimo significato di « sistema in perfetto funzionamento », o come manifestazione di un potere soprannaturale. — Sta come opposto a « Chaos » che significa disordine, confusione, e quindi primitivo stato dell'Universo.

Calendario Aprile - Maggio

Sport Fiat

Alpinismo-Escursionismo

- 3 aprile - (Pasquetta) Sede da destinarsi.
- 16 aprile - Corbassera (mt. 1500), Valle Aia.
- 30 aprile - Uva di Bella Varda (mt. 2345), Val di Lanzo.
- 14 maggio - Picchi del Pagliaio (mt. 2250), Val Sangone.
- 21 maggio - Floreale a Casteldelfino.
- 28 maggio - Rocca Patanua (mt. 2410), Val Susa.

Atletica leggera

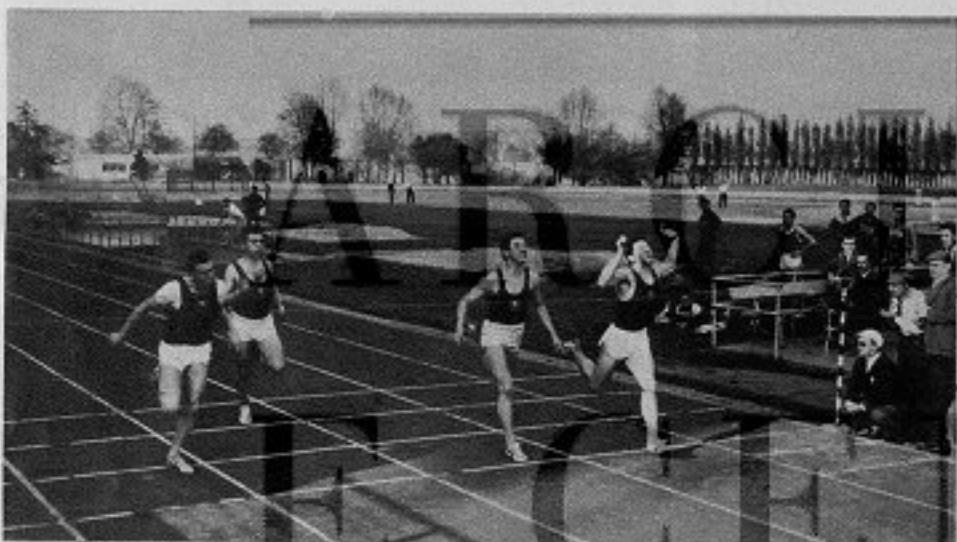
- 9 aprile - 1° maggio - Torino: Fase provinciale Campionato Italiano di Società maschile.
- 9 aprile - 1° maggio - Torino: Fase provinciale Campionato Italiano di Società femminile.
- 14 maggio - Torino: Fase regionale Campionato di Società femminile.
- 20-21 maggio - Torino: Fase regionale Campionato di Società maschile.

Atletica pesante

- 9 aprile - Torino: Campionato regionale 2^a serie, lotta greco-romana.
- 16 aprile - Torino: Campionato Italiano 2^a serie, sollevamento pesi.
- 23 aprile - Torino: Eliminatoria « Ercole '61 », sollevamento pesi.
- 30 aprile - Sede da destinarsi: Campionato Italiano 2^a serie, lotta greco-romana.
- 30 aprile - Torino: 2^a prova Propaganda, sollevamento pesi.
- 7 maggio - Torino: Eliminatoria « Ercole '61 », sollevamento pesi.
- 11 maggio - Vercelli: Campionato regionale assoluto, lotta greco-romana.



Primi allenamenti degli atleti del C.S. Fiat al Campo G. Agnelli.



Gara di apertura: sbarco finale nei mt. 100 tra atleti del C.S. Fiat, vince Ariotti davanti a Clapier, Barberis e Cosa.



Stadio Comunale: un passaggio nella gara dei mt. 3000, guida Lo Russo davanti a Fontan, entrambi del C. S. Fiat.

- 14 maggio - Torino: Campionato regionale assoluto, sollevamento pesi.
- 21 maggio - Sede da destinarsi: Campionato Italiano di Società, lotta greco-romana.
- 21 maggio - Sede da destinarsi: Campionato Italiano di Società, sollevamento pesi.

Automobilismo

- 9 aprile - Savona: Visita impianti portuali (raduno).
- 24 aprile-4 maggio - La Spezia: Piccola crociera del golfo.
- 6-7 maggio - San Remo: 5^a rallye Alessandria-San Remo.
- 21 maggio - Raduno al santuario di Gragna.

Bocce

- 8 aprile - Stabilimenti Avio (off. 7) - Campo Agnelli - giochi 16.
- 9 aprile - Stabilimenti Avio (Mot. Sangone) - Campo Agnelli - giochi 32.
- 9 aprile - Produzioni Ausiliarie - Campo Agnelli - giochi 32.
- 9 aprile - S.P.A. - (ore 8) - Campo Vittoria - giochi 32.
- 9 aprile - Ferriere - (ore 9) - Campo Vittoria - giochi 16.
- 15 aprile - Stabilimenti Avio (Veliv. Casselle) - Campo Agnelli - giochi 16.
- 16 aprile - Fonderie Metalli - Campo Agnelli - giochi 32.
- 16 aprile - Off. Sussidiarie Auto - Campo Agnelli - giochi 32.



Un bel lancio di Rodeghiero (C.S. Fiat).

- 16 aprile - S.I.M.A. - Campo Vittoria - giochi 32.
- 23 aprile - Ricambi - Campo Vittoria - giochi 24.
- 30 aprile - Produzioni Ausiliarie - Campo Agnelli - giochi 32.
- 30 aprile - Ferriere - Campo Vittoria - giochi tutti.

Caccia e Tiro

- 9 aprile - Gara interna di tiro al piattello - ore 8 - presso il Circolo Caccia e Tiro della Pellerina.
- 28 maggio - Gara al fintello al Circolo Caccia e Tiro di St. Vincent.

Cine

- 1-2 aprile - ore 21,15: Un militare e mezzo (Titanus), a colori.
- 4-5 aprile - ore 21,15: I dialoghi delle Carmelitane (Titanus).
- 7-8-9 aprile - ore 21: Sacro e profano (M.G.M.), a colori.
- 14-15-16 aprile - ore 21,15: Ombre sul Killimangiaro (Ceiad), a colori.
- 18-19 aprile - ore 21,15: Moanna, l'isola del sogno (documentario).
- 21-22-23 aprile - ore 21,15: Tutte le ragazze lo sanno (M.G.M.), a colori.
- 25 aprile - ore 10 e 16: S.O.S. Lutetia - per ragazzi.
- 28-29-30 aprile - ore 21: Intrigo internazionale (M.G.M.), a colori.
- 2 maggio - ore 21,15 - documentari del Club Méditerranée: CorfuScope (Village Joli - pesca subacquea) - Capri, paradiso delle vela - Lo ski nautico di Ipsos - Odissea (il peregrinare del moderno Ulisse armato di fucile per la pesca subacquea).
- 5-6-7 maggio - ore 21,15: Chi era quella signora? (Ceiad).
- 11 maggio - ore 10 e 16: Aparajito - per ragazzi.
- 12-13-14 maggio - ore 21: Cordura (Ceiad), a colori.
- 16-17 maggio - ore 21,15: Europa dall'alto (documentario).

- 18-20-21 maggio - ore 21,15: Archimede le clochard (Titanus).
- 26-27-28 maggio - ore 21,15: Il cavaliere dai 100 volti (Titanus), a colori.

Concerti

- 11 maggio - ore 21,30: presso il Conservatorio musicale « G. Verdi » - concerto sinfonico diretto dal Maestro Virgilio Bellone.

Conferenze

- 12 aprile - ore 21,15: Conferenza dell'avv. prof. Piero Natale Goria sul tema: « Ipnosi e medianità nella pratica e nella legislazione ».

Gite

Gite di un giorno: tutte le domeniche e festivi:	
Lugano	L. 1200
Stresa	850
Orta	850
Como	1000
Rapallo	1200
Genova	1050
Cervinia	850
Oropa	960
Sestiere	850
Crissolo	850
Gite con effettuazione quindicinale:	
Locarno	L. 1200
San Remo	1350
Montecarlo - Nizza	2500
Cesana (con seggiola M. Luna)	850
Alassio	1300
Savona	1100
Varazze	1200
Spotorno	1200

Gite di due giorni:

- 30 aprile - 1^o Maggio: Ginevra - Torino - Moncenisio - Lanslebourg - Chambéry - Aix les Bains - Ginevra - Albertville - St. Jean de Maurienne - Torino (in autogruppo e soggiorno completo in albergo) L. 10.800.

NOTIZIE IN BREVE

Atletica leggera

Si è concluso nel mese di marzo, a Bolzano, il Campionato Italiano femminile di corsa campestre. Le atlete del C.S. Fiat hanno vinto la categoria juniores, aggiudicandosi il titolo per merito di Anna Maria Spinelli (S.P.A.), ed hanno riportato buoni piazzamenti nella classifica assoluta per merito di Vaglio (2^a) e Quarai (7^a) (Auto).

Automobilismo

La stagione regolaristica si è aperta in Piemonte con la IX Coppa Asti-San Remo di Km. 234, disputatasi il 4 marzo, con la partecipazione di oltre cento concorrenti. I regolaristi del C.S. Fiat si sono affermati brillantemente, piazzandosi al primo posto, sia nella classifica per scuderie che in quella per Automobile Club, per merito di: Ozella L. (Fonderie) 2^a; Pasqualicchio V. (Ferriere) 2^a; Cavalletto P. G. (Ausiliarie) 5^a.

Bocce

Si è svolta a Torino la II edizione della « 88 ore boccistiche ». La sei giorni... delle bocce ha visto al termine vincitori i tre campioni del C.S. Fiat: Gramaglia Umberto (Auto), Macocco Michelangelo (Osa) e Bragaglia Giancarlo (Ferriere).

L'Illustrato porge ai tre vittoriosi le più vive congratulazioni, e l'augurio che tale vittoria, in apertura di stagione, sia di buon auspicio per l'annata sportiva testé iniziata.

Pallacanestro

9 febbraio - Bologna: C.S. Fiat - Ultravox 39-30.
26 febbraio - Torino: C.S. Fiat - Ozo 62-34.
5 marzo - Brescia: C.S. Fiat - Pejo 61-26.
12 marzo - Torino: C.S. Fiat - Mantova 56-32.

La squadra del C.S. Fiat si è classificata prima del girone B nella fase eliminatoria del Campionato Italiano Divisione Nazionale femminile, classificandosi pertanto per la fase delle semifinali.

CONCERTO DEL PIANISTA JEAN MICAULT

La sera del 23 febbraio, nel salone del Conservatorio, ha ottenuto vivo successo il pianista Jean Micalt, che ha suonato per il Centro Culturale Fiat. Le sue qualità interpretative, il suo gusto tipicamente francese, la chiara e spontanea espressività, seppero comunicare al pubblico l'intima sua commozione. Particolarmenente pregevole l'esecuzione della Ballata in sol minore e del Notturno in re bemolle di Chopin, capito e penetrato appieno il suo spirito romantico, mantenendo viva la purezza delle sue frasi. Un modo di suonare ricercato, controllato, ma che conserva l'aspetto dell'immediatezza dell'emozione. Non solo interiori le doti di Micalt. In Liszt abbiamo apprezzato un pianista brillante, dalla tecnica solida ed agguerrita. Calorosamente applaudito, il pianista ha gentilmente concesso un bis.

sotto il vigile controllo del loro allenatore: il prof. Pagani.

Nizza (Costa Azzurra) — Torino - Tenda - Sospel - Nizza - Montecarlo - Principato di Monaco - Mentone - Cuneo - Torino (in autopullman e soggiorno completo in albergo) L. 10.350.
Venezia — Torino - Brescia - Verona - Mestre - Venezia - Padova - Peschiera - Desenzano - Torino (in autopullman e soggiorno completo in albergo) L. 10.800
La Gardesana — Torino - Brescia - Desenzano - Gardone - Riva - Trento - Rovereto - Bardolino - Sirmione - Desenzano - Torino (in autopullman e soggiorno completo in albergo) L. 10.150

Gite di tre giorni:

23-24-25 e 29-30 aprile e 1^o maggio:
Nizza — Torino - Tenda - Sospel - Nizza - Montecarlo - Principato di Monaco - Mentone - Cuneo - Torino (in autopullman e soggiorno completo in albergo) L. 12.650.
Romagna - San Marino — Torino - Piacenza - Mantova - Ostiglia - Ferrara - Bologna - Forlì - Rimini - Bellaria - Cervia - Ravenna - Lugo - Modena - Reggio E. - Parma - Alessandria - Torino (in autopullman e soggiorno completo in albergo) L. 13.950.
Cinque Terre — Torino - Genova - Nervi - Rapallo - Passo del Bracco - La Spezia - Aulla - Ponteremoli - Passo della Cisa - Parma - Piacenza - Alessandria - Torino (in autopullman e soggiorno completo in albergo) L. 13.050.

Gite di quattro giorni:

22-25 aprile, 11-14 maggio:
Grotte di Postumia — Torino - Brescia - Vicenza - Treviso - Udine - Gorizia - Postumia - Lubiana - Abbazia - Fiume - Trieste - Monfalcone - Padova - Mantova - Cremona - Pavia - Mortara - Casale - Torino (in autopullman e soggiorno completo in albergo) L. 24.300

11-14 maggio:

Delfinato - Provenza — Torino - Monginevro - Briançon - Grenoble - Lione - Avignone - Aix en Provence - Manosque - Gap - Barcellonette - Colle della Maddalena - Vinadio - Cuneo - Torino (in autopullman e soggiorno completo in albergo) L. 24.300.

Svizzera Tedesca — Torino - Arona - Domodossola - Iselle - Passo del Sempione - Gletsch - Lucerna - Zurigo - Sciaffusa - Einsiedeln - Schwyz - Andermatt - Passo del San Gottardo - Bellinzona - Lugano - Varese - Gallarate - Novara - Torino (in autopullman e soggiorno completo in albergo) L. 22.500.

Centro Italia (Umbria-Toscana) — Torino - Genova - La Spezia - Lerici - Viareggio - Lucca - Pisa - Siena - Perugia - Assisi - Cesena - Forlì - Bologna - Modena - Parma - Alessandria - Torino (in autopullman e soggiorno completo in albergo) L. 20.700.

Motoscooterismo

16 aprile - Gita di apertura al santuario di Belmonte.

29-30 aprile e 1^o maggio - Imperia: Raduno internazionale Riviera dei Fiori.

7 maggio - Alba: Raduno nazionale Trofeo « Tartufo d'oro ».

21 maggio - Sampeyre: Gita turistica florale.

28 maggio - Lesa: Raduno internazionale Lago Maggiore.

Nuoto

8-9-10-11 aprile - Torneo regionale di pallanuoto.

25 aprile - Napoli: Campionati primaverili

1 maggio - Trento: Meeting internaz.

7 maggio - Trento: Campionati primaverili ragazzi.

11 maggio - Torino: Incontro C.S. Fiat - Jadran.

13 maggio - Mulhouse: Meeting internaz.

XXVII TROFEO AGNELLI (1961)

Calendario

11 aprile - Bocce (inizio Gara B).
15 aprile - Automobilismo.
29 aprile - 6 maggio - Bocce (Gara B).
7 maggio - Tiro al piattello.
14 maggio - Motociclismo.
Aprile-maggio - Tamburello.
Maggio-giugno - Calcio.
Maggio-giugno - Tennis.

Gli alpinisti Marco Caneparo, Evasio Micca (C.A.I. Pinerolo) e Dino Moreto del Gruppo sportivo Fiat scalano per la prima invernale la parete est direttissima del Visolotto (via Racca) alt. 3344.

Partiti da Crissolo, i tre alpinisti giunsero dopo cinque ore di marcia al bivacco Villata situato sulla nord del Monviso. Qui, a sera, nevischio e vento gelido. Al mattino seguente, con tempo migliore, iniziarono la scalata: 3 ore di difficile arrampicata, con presenza di vetrato su rocce mal sicure e insidiosi canali di ghiaccio. Alle 17,30 l'arrivo in vetta. Poi la laboriosa discesa, effettuata dalla parete sud. Il bivacco-base accolse gli alpinisti alle 23,30. Davvero una bella vittoria.



La squadra di baseball junior Fiat di Ciudad Trujillo (Rep. Dominicana) che ha vinto il Campionato locale 1960/61 della sua categoria.



Il sig. Attilio Beretta di 44 anni, elettricista alla Fiat Mirafiori, è deceduto all'Ospedale di San Vito il 26 marzo, dove era stato ricoverato circa 20 giorni prima a seguito di una scarica elettrica che lo aveva investito. Purtroppo le sue condizioni erano andate peggiorando e un grave collasso cardiaco ne provocava il decesso.

Ricordiamo commosso il sig. Beretta che era un ottimo lavoratore. Alla moglie signora Lillian Cipolla, al figlio Aldo, ai familiari tutti, la nostra solidarietà e il rinnovato cordoglio.

Il 4 marzo è deceduto in Caluso d'Asti l'ing. Cesare Vacanze che fu per lunghi anni e fino al 1943 Dirigente del Servizio Progetti e Studi presso la Sezione Materiale Ferroviano. L'azienda ricorda la sua valente opera e quanti lo conobbero le sue qualità di uomo probò e generoso.

Al figlio, ing. Aurelio, dirigente presso la Divisione Costruzioni e Impianti le sincere condoglianze dell'Illustrato Fiat.

Il 26 marzo è deceduto il cav. col. Marco Gabet da molti anni apprezzato dirigente della Sezione Ricambi. Egli si trovava in Campania per ragioni di lavoro. Un malore improvviso troncava la sua laboriosa vita in Napoli, dove la salma è stata inumata.

NOTIZIE DI CASA

CULLE

1 gennaio: MARIA ROSA, figlia di Claudio STELLA (Fonderie); ALDO, figlio di Antonio SAROTTO (Sez. Auto) - 2 gennaio: CINZIA, figlia di Giorgio CAMANDONA (Sez. Auto); ELSA, figlia di Giovanni COCHIS (Sez. Auto) - 3 gennaio: CLAUDIO, figlio di Giovanni CRAVERO (Fonderie); GABRIELLA, figlia di Filippo OMEGNA (Fonderie); LUCIANO, figlio di Luigi MAINA (Sez. Auto); TIZIANA, figlia di Pietro GIACOLETTO (Sez. Auto) - 4 gennaio: PAOLA, figlia di Alcide ROMANI (Grandi Motori); MAURIZIO, figlio di Michele ALMONDO (Fonderie); FULVIO, figlio di Renzo FREGNAN (Ferriere); PIER LUIGI, figlio di Pietro MICHIELLETTO (Sez. Auto); SILVIA, figlia di Amelia ROMANELLI BREIRO (Sede Centrale) - 5 gennaio: GIULIANO, figlio di Giovanni BOEDDU (Spa); WALTER, figlio di Pietro AMANDOLA (Sez. Auto); VERONICA, figlia di Vittorio FORNER (Sez. Auto); MARIA, figlia di Carlo CHIAVERO (Sez. Auto) - 6 gennaio: FRANCO, figlio di Pier Giorgio MILANO (Sez. Auto); GIORGIO, figlio di Giovanni CRISTAUDI (Ferriere); GIOVANNI, figlio di Mario PICCA (Sez. Auto); MARINA, figlia di Vladimiro FELETTI (Sez. Auto); PAOLA, figlia di Lucio MARLETTA (Sez. Auto) - 7 gennaio: MAURO e STEFANIA, figli di Gian Pietro BRUNENGO (Fonderie); ANTONIO, figlio di Gino MARCOLIN (Spa); PAOLA, figlia di Carlo BRERO (Ferriere); ROMANO, figlio di Giacomo PA-



LAUREE

Con brillante votazione, a pieni voti e menzione, si è laureata in Giurisprudenza la signa Carla Vercelli, figlia di Luigi Vercelli (Sezione Osa). Alla bravissima Carla e ai suoi papà complimenti e rallegramenti cordiali.



Il sig. Pier Giorgio Periolo, figlio di Sergio Periolo, Anziano Fiat Sez. Grandi Motori e medaglia d'oro al merito del lavoro, si è laureato in materie letterarie. Contemporaneamente ha conseguito la laurea in medicina e chirurgia il cugino Sergio, figlio dell'anziano Fiat Sezione Grandi Motori Alfredo Periolo. Ai neolaureati congratulazioni e auguri.

Per chi studia e lavora

PREMIO DI FREQUENZA 1961

La Fiat assegnerà premi di frequenza per l'anno 1961 ad ogni dipendente che abbia terminato, ottenendo la promozione alla classe successiva o il diploma, corsi relativi alle seguenti scuole:

a) Scuole professionali e medie superiori: Corsi professionali per operai (premio L. 8.000); Corsi per disegnatori (L. 12.000); Istituto tecnico industriale e commerciale (L. 15.000).

Sono esclusi dai premi i dipendenti la cui anzianità Fiat sia inferiore di un anno alla data prevista per la presentazione delle domande, o siano ripetenti, o abbiano superato il 30° anno di età.

b) Facoltà universitarie: Politecnico o Facoltà d'Ingegneria (premio lire 50.000); Scienze Economiche e Commerciali, Matematica e Fisica, Chimica (L. 30.000). Per concorrere al premio, i dipendenti iscritti a queste facoltà dovranno aver sostenuto e superato almeno i 3/5 degli esami previsti dal piano di studi dell'anno in corso e aver riportato una votazione media non inferiore al 21/30.

Nei confronti degli universitari fuori corso (sino a due anni) che abbiano sostenuto almeno la metà degli esami residui con votazione media non inferiore al 21/30, la misura dei premi sarà di L. 15.000. Per i fuori corso del Politecnico o della Facoltà di Ingegneria, i premi saranno di L. 25.000 e il numero massimo di anni fuori corso sarà considerato caso per caso dalla Direzione Fiat.

Sono esclusi dal premio i dipendenti la cui anzianità Fiat sia inferiore di due anni alla data fissata per la presentazione della domanda o abbiano ottenuto votazioni inferiori al 18/30 nell'anno accademico o abbiano superato il 40° anno di età.

c) Autodidatti: Ai dipendenti che compiono gli studi per proprio conto o in scuole private e che sostengono favorevolmente prove d'esame riconosciute agli effetti di legge saranno estesi premi di frequenza nello stesso ammontare e alle stesse condizioni previste per il punto a), Istituto Tecnico Industriale e commerciale.

La domanda per concorrere all'assegnazione dei premi dovrà essere inoltrata alla Direzione Personale Fiat, Servizio Addestramento e Studi, Corso Dante n. 102, Torino, corredata da un certificato in carta libera della segreteria o facoltà universitaria presso cui lo studente è iscritto, riportante le votazioni conseguiti nell'anno in corso. Termine utile per la presentazione della domanda: 15 ottobre 1961. Il Servizio Addestramento Studi Fiat è a disposizione per ogni informazione in merito.

ILLUSTRATO FIAT NELLE

NOZZE D'ORO



Hanno festeggiato le nozze d'oro Anna e Giovanni Nardon (Premio Fedeltà, Sez. Grandi Motori), foto 1. - Lucia e Carlo Capussotto (Premio Fedeltà, SIMA), foto 2. - Antonia e Giorgio Maserazzo, genitori di Giorgio Maserazzo (Sez. Auto), foto 3. - Vincenzina e Remigio Comotto, genitori di Lidio Comotto (Sez. Fonderie), foto 4. - Cordiali auguri da « Illustrato Fiat ».

berto BAGORDO (Velivoli); MAURO, figlio di Vittorio ROSSI (Spa); ERCOLE, figlio di Pietro CAVALIERO (Spa); MANUELA, figlia di Valentino REBELLATO (Ferriere); LUCIA, figlia di Renato DURANDETTO (Sez. Auto) - 14 gennaio: SILVIA, figlia di Carlo ALBANO (Ricambi); DONATELLA, figlia di Giuseppe TARASCO (Ferriere); FORTUNATO, figlio di Remigio CANAVESIO (Ferriere); OSCAR, figlio di Bortolo TORTELLI (Sez. Auto); MARINA, figlia del p.ch. Giovanni NEGRONIDA (Sede Centrale) - 15 gennaio: ANTONELLA, figlia di Sebastiano PECCORA (Sede Centrale); DANIELE, figlio di Battista VIOLA (Fonderie); GIANCARLO, figlio di Umberto REPELLINI (Motori Avio); CLAUDIO, figlio di Adolfo GARIS (Spa); GAETANO, figlio di Ferdinando AUFIERO (Ferriere); ALBERTO, figlio di Rinaldo DRI (Sez. Auto) - 16 gennaio: LIDIA, figlia di Lorenzo TRAVERSA (Sez. Auto); CLAUDIO, figlio di Attilio CLERICI (Sez. Auto); PIERA, figlia di Francesco TARICCO (Sez. Auto); GRAZIA, figlia di Marco ERBA (Sez. Auto); ANNA MARIA, figlia del dr. Franco CRESPI (Direzione di Roma); DANIELA, figlia della rag. Teodolina CARDINO NICELLI (Sede Centrale); EMANUELA, figlia del p.i. Enrico CORY (Motori Avio); WAINER, figlio di Andrea CAZZATO (Off. di Modena) - 17 gennaio: LOREDANA, figlia di Secondo GAVELLO (Velivoli); LUCIANO, figlio di Sergio CAGNO (Grandi Motori); PATRIZIA, figlia di Giuseppe PETTINATI (Sez. Auto); SILVANO, figlio di Giovanni GAMBERA (Sez. Auto); CARLA, figlia di Maurizio CANE (Sez. Auto) - 18 gennaio: RICCARDO, figlio del dr. Luigi BRANCA (Sede Centrale); MARIA TERESA, figlia di Alessandro VAROSIO (Sede Centrale); UGO, figlio di Sergio ZANDRO (Velivoli); MAURIZIO, figlio di Giovanni CAMPERI (Spa); ANGELO, figlio di Pierino PASOTTI (Fonderie); CARLA, figlia di Giorgio FANTINO (Ferriere); SILVANA, figlia di Orazio SICLARI (Sez. Auto) - 19 gennaio: SERGIO, figlio di Elio ZAGLIA (Spa); CRISTINA, figlia di Giuseppe CAPPELLI (Spa); GIAN LUIGI, figlio di Renato FERRARESE (Sez. Auto); FLORA, figlia di Luigi BONO (Sez. Auto); ELISABETTA, figlia del dr. Vittorio CORRADO (Sede Centrale); GIAN LUIGI, figlio di Carlo SCAGLIO (Motori Avio); PATRIZIA, figlia di Francesco VISAGGI FERRANTINO (Sede Centrale) - 20 gennaio: DANIELA, figlia di Natale ZANCHETTA (Sez. Auto); CLAUDIO, figlio di Ugo BONAFE' (Sez. Auto) - 21 gennaio: ANTONIO, figlio di Salvatore ATTANASI (Sede Centrale); MASSIMO, figlio di Francesco VECCHIO (Sede Centrale); MARIA, figlia di Stefano RULFI (Fonderie); DANILO, figlio di Umberto DI MEO (Ferriere); MICHELE, figlio di Vito CATALANO (Ferriere); ELDA, figlia di Albano ZORZETTO (Sez. Auto); GIOVANNI, figlio dell'ing. Luciano SAMMARITI (Ufficio di Venezia) - 22 gennaio: PAOLO, figlio di Angelo TOMANZI (Ricambi); FIORENZA, figlia di Emilio GIURISATO (Velivoli); PATRIZIA, figlia di Vittorio CAMUSO (Spa); DONATELLA, figlia di Stefano ZAPPIA (Sez. Auto) - 23 gennaio: DARIO, figlio di Giovenale CALLERI (Velivoli); GIOVANNA, figlia di Tommaso LISA (Fonderie); MICHELE, figlio di Leonardo ZEFILIPPO (Spa); ROBERTO, figlio di Michele PENNATO (Sez. Auto); STEFANO, figlio di Pietro MANA (Sez. Auto) - 24 gennaio: MAURIZIO, figlio di Ivan PINTABONE (Fonderie); ENZO, figlio di Raffaele BUFFALO (Sez. Auto); ALESSANDRO, figlio dell'ing. Franco PRATI (Stab. Grandi Motori); MARIA TERESA, figlia dell'ing. Stefano ABBA' (Sede Centrale) - 25 gennaio: CARLO, figlio di Gregorio FIORENGO (Sede Centrale); CLAUDIO, figlio di Giuseppe DE STEFANIS (Grandi Motori); ALESSANDRA, figlia di Giuseppe FIORA (Fonderie); ELENA, figlia di Alfredo TIOZZO (Fonderie); ROBERTO, figlio di Tullio

ARPINO (Spa); SAVIO, figlio di Leonardo DI STEFANO (Spa); LINDA, figlia di Egidio SCHETTINI (Spa) - 26 gennaio: BEATRICE, figlia di Guido BRESCI (Sede Centrale); EMANUELA, figlia di Angelo CASTELLARI (Spa); LIVIO AUGUSTO, figlio di Teresio BIANCO (Spa); TIZIANA, figlia di Giovanni ROSA BRUSIN (Sez. Auto); FRANCO, figlio di Silvestro SANTERO (Sez. Auto) - 27 gennaio: GIAMPIERO, figlio di Antonio HAVROTTO (Spa); GIOVANNI BATTISTA, figlio di Giuseppe BERGAGNA (Ferriere); MONICA, figlia di Giorgio BORRIERO (Sez. Auto); ALMA, figlia di Vera LANFRANCO FORNO (Off. Sussidiarie Auto) - 28 gennaio: ENRICO, figlio dell'ing. Augusto CRESCENZI (Sede Centrale); PAOLO, figlio di Franco FILIA (Off. Sussidiarie Auto); GIANFRANCO, figlio di Giulio BIGLIA (Fonderie); PAOLO, figlio di Aldo POGNANT (Motori Avio); MASSIMO, figlio di Mario RANCANI (Ferriere); MARIA CRISTINA, figlia di Giovanni BALDI (Sez. Auto) - 29 gennaio: ROBERTO, figlio di Marco BIOLE' (Sez. Auto); LEONARDO, figlio di Sabino FERRANTE (Sez. Auto); ERMETE, figlio del p.i. Pietro BOSINA (Sede Centrale); LUCA, figlio del dr. Giorgio MASSENZI (Sede Centrale) - 30 gennaio: MIRELLA, figlia di Aldo ELIA (Spa); PASQUALE, figlio di Donato FAGIOLINO (Spa); BRUNO, figlio di Carmelo LABATE (Ferriere); AMEDEO, figlio del geom. Candido MARTINACCI (Sede Centrale); PATRIZIA, figlia di Fulvio ANTONIETTI (Sede Centrale); ROBERTO, figlio di Domenico CASTAGNA (Sede Centrale) - 31 gennaio: CARLA, figlia di Licia MARCOLIN BRAMBILLA (Grandi Motori); GIOVANNI, figlio di Tommaso CALOSSO (Sede Centrale); LORENA, figlia di Benito GRIMALDI (Sez. Auto); SERGIO, figlio di Filippo CASINI (Sez. Auto) - 1° febbraio: FRANCO, figlio di Domenico MARTINO (Sez. Auto); GIORGIO, figlio di Lorenzo INVERNIZZI (Sez. Costruz. e Impianti); LUCA, figlio del p.i. Paolo ARBRILE (Sez. Auto) - 2 febbraio: MARCO, figlio del geom. Piero BORELLO (Sez. Costruz. e Impianti); IRENE, figlia di Gino CONTADINI (Spa); PAOLO MARIA, figlio di Martino GERARDO (Sez. Auto); MARCO, figlio di Carlo ARDUINO (Fonderie) - 3 febbraio: MAURIZIO, figlio di Cesare BORELLO (Spa); LORENZA, figlia del p. agr. Giuseppe GRIVA (Sez. Auto); MARISA, figlia di Raffaele PIANO (Fonderie); MARIO, figlio di Vincenzo FERRERO VARSINO (Motori Avio) - 4 febbraio: MAURO, figlio di Giannantonio TONINELLO (Spa); ROBERTO, figlio di Giuseppe VETTORI (Spa); GIORGIO, figlio di Carlo GIODDA (Sez. Auto) - 5 febbraio: GRAZIELLA, figlia del p.i. Dino BOTTACIN (Sede Centrale); ROBERTO, figlio dell'ing. Alessandro DOGLIONE (Sez. Auto); GIUSEPPE, figlio di Antonio MANUZZI (Sez. Auto) - 6 febbraio: RAFFAELE, figlio di Donato PETRARULO (Sez. Auto) - 7 febbraio: MARISA, figlia di Antonio CIVITICO (Ricambi); MILVA, figlia di Francesco COLETTI (Spa); ROBERTO, figlio di Pietro DILVESTRI (Spa); VITTORIO, figlio dell'ing. Lionello SCOTTI (Direzione di Roma) - 8 febbraio: FEDERICO, figlio di Aldo ALLEMANO (Sez. Auto); BRUNO, figlio di Luigi CAPELLINO (Velivoli); ENRICO, figlio di Severino CATOZZI (Spa); MARIA TERESA, figlia di Delelmo BONINO (Spa); GIOVANNA, figlia di Fran-

OGGETTI SMARRITI

Il Gruppo Anziani segnala che si trovano depositati nella sua sede: 1 cappello da uomo, una sciarpa di lana e un guanto da signora, smarriti durante l'assemblea degli Anziani il 12 marzo u.s. Gli interessati possono ritirarli in corso Dante 103.

FAMIGLIE

cesco SERAFINO (Spa); MAURO, figlio di Giulio BECCERO (Spa) - 9 febbraio; DANIELA, figlia di Vincenzo PERRONE (Motori Avio); ANNA TERESA, figlia di Vincenzo DE MEO (Sede Centrale); LAURA, figlia di Maria PIUMETTI GIANOLIO (Fonderie di Fucine); LUCA, figlio di Wanda LA PIETRA e di Giovanni PIAZZI (Sez. Auto e Sez. Officine Caselle); Marco, figlio di Celestino TAVONI (Off. di Modena) - 10 febbraio; MICHELINA, figlia di Giuseppe BERTOLDO (Sima) - 12 febbraio; NIVES, figlia di Giacomo AUDANO (Sima) - 13 febbraio; MIRIANA, figlia di Alfredo MISSANA (Spa); ANNA, figlia di Angelo TOMAS (Sez. Velivoli); DARIO, figlio di Loris BRESSAN (Grandi Motori); ELEONORA, figlia di Luigi STIFFAN (Sez. Auto) - 14 febbraio; MAURO, figlio di Luciano VERGNANO (Sede Centrale) - 19 febbraio; LAURA, figlia del geom. Francesco MAGGIORA (Ferriere) - 22 febbraio; MASSIMO e LAURA, figli di Domenico ARENA (Sez. Auto); MASSIMO, figlio di Roberto PAROLIN (Sez. Auto); PAOLA, figlia del p.i. Giuseppe ROBBIANO (Ferriere) - 23 febbraio; LUCA, figlio di Franca BARRA e dr. Giuliano VASARIO (Sede Centrale e Sez. Auto) - 24 febbraio; LUCA, figlio dell'ing. Luciano PIRETTA (Costruz. e Impianti) - 26 febbraio; GIANCARLO, figlio di Ernesto GIOVALLI (Sez. Auto).

NOZZE

Della Sede Centrale: rag. Piera BOSSO; rag. Alberto BECCARIA; Eugenia VERME con il p.i. Renato AIMO; Antonio VIGNA.

Della Sezione Automobili: geom. Eugenio LUCHINO; Gianfranco GINO.

Della Sezione Officine Sussidiarie Auto: Irma PICCHIO; Guido PIOLATTO.

Della Sezione Motori: p.i. Giacomo GINO.

Della Sezione Velivoli: Pier Carlo ARIANO.

Della Sezione Ferriere: geom. Michele MANFREDI.

Della Sezione Grandi Motori: ing. Renato ROBERTO.

Della Sezione Costruzioni e Impianti: geom. Giorgio MARI.

Della Sezione SpA: geom. Carlo ROBERT.

LUTTI

Cav. Amadeo DE PAOLI; geom. Mario LORENZI; Michele NOVO; Pietro NAVARRA; Donato VAIRA (Sede Centrale); Pietro BERTERO; Francesco MOLIA; Biagio AVARO; Eugenio CHIANTORE; Mario DASSO; Felice MONGERO (Sezione Automobili); Oreste FORA (Ferriere); Giulio FISSORE; Domenico QUERCIOLO (Fonderie); Ignazio GIARDINO; Francesco ROSSI; Costantino RAMASSOTTO (Grandi Motori); Virgilio CROCE; Francesco GRANGETTI (Sima); Luigi MERLIN; Domenico PRETTE (Premi Fedeltà); Angelo PILONE (Velivoli).

La madre della dott. Maria PAIRault; il padre di Santina COLOMBO CANTONE; il padre di Marco CLEMENTE; il padre del dott. Salvatore ROGGERO; la madre di Ida PLANIO; il padre del geom. Valente SAMBROTTO; la madre del p.i. Ugo RAPELLI; il fratello di Maurizio MOLLO; il padre di Guido ROSSETTO; il fratello di M. Angelina MARGIARIA; la madre di Giuseppina GIORDANELLI OLIVERO; la madre di Giorgio CELLARIO; il padre di Maria GASTALDI ved. GAROLA; il padre di Matteo GARIBGLIA; il padre di Silvio RAMASSOTTO; il padre di Lorenzo ZANNO; il padre di Michele DANUSSO; il padre del geom. Irene BECCATTI; il padre del p.i. Aldo GIACOSA; il padre di Giovanni CERCHIO; il padre di Domenico GILI; il padre di Raffaele MALA; il padre di Luciano NAVONE; la madre di Pierino VASSALLO; il fratello di Francesco LUCCHI; la madre di Pietro SCIANCO; il padre di Teresa REGGE GAZZO; il padre dell'ing. Pierfrancesco MONTINARO; la madre del p.i. Enrico ROBERT; la madre di Francesco GHISIO; il fratello di Pietro BIAGGI; il padre di Giulio MAZZINI; la madre di Natalina LATINI ALBERTI; la moglie di Antonio PAROLA; la madre del rag. Alessandro BOTTINO e Mario BOTTINO; la madre di Giuseppina PEDRALE; il fratello di Cipriano BOSCOLI; il padre di Luciano RONCAGLIA; il padre di Ermanno FANGAREZZI; il fratello di Filippo FRASCARI; il marito di Lucia Carolo.



Figli di dipendenti delle Filiali Fiat in Italia, alla Colonia invernale di Salice d'Ulizio.



Gita aziendale a Teolo, organizzata dalla Filiale Fiat di Padova. Larga la partecipazione dei dipendenti e loro familiari.



Gita a Rocca Sella effettuata dal Gruppo Escursionisti il 19 marzo scorso.

ATTIVITÀ ASSOCIAZIONE EX - ALLIEVI FIAT

Visita al Centro Nucleare di Saluggia

Detta visita è in programma per sabato 22 aprile p.v. I Soci che desiderano intervenire sono invitati a segnalare il proprio nominativo alla nostra Segreteria - telefono 688.840 - unitamente al numero dei familiari che li accompagneranno.

Il Complesso Orchestrale della nostra Associazione terrà in Sede un trattenimento musicale nella sera di sabato 22 aprile p.v.

L'accesso alla sala sarà regolato dalla presentazione della tessera sociale.

Il Complesso di Arte varia della Compagnia di Gianni Liboni terrà in Sede un divertente spettacolo nella sera di sabato 29 aprile p.v., inizio programma ore 21,15. Le prenotazioni dei posti per i Soci e familiari si riceveranno presso la nostra Segreteria a partire da giovedì 27 aprile p.v.





Claudio e Diego, figli di Bruno Boncin
(Sez. Metalli).



Franco e Fulvia, nipotini di Luigi Giacurso (Sez. Ferriere).



Marisa e Mirella, figlie di Francesco Seglia (Osa).



Gabriella, figlia di Alfredo Quaglia
(Officine di Caselle).



Graziella, figlia di Fidenzo Bosco
(Osa).



Susanna Irene, nipotina di Ugo Scialla (Spa).



Renza, nipotina di Francesco Martinetto (Sez. Auto).



Silvana, figlia di Mario Gorresio
(Materiale Ferroviario).



Rosanna, figlia di Matteo Padalino
(Osa).



Marina, figlia di Raffaele Bellini
(Sez. Ferriere) e nipotina di Fernando Bellini (Sez. Ferriere).



Daniela, figlia di Bartolomeo Operto (Sez. Auto).



Mauro, figlio di Giovanni Daimo
(Materiale Ferroviario).



Patrizia, figlia di Guido Pilonato
(Sez. Auto).



Maurizio, figlio di Emma Ercole Mutti (Motori Avio).



Rino, figlio di Gennaro D'Iorio
(Sez. Officine di Napoli).



Renata, figlia di Roberto Armand Pilon (Sez. Fonderie).



Nives, figlia di Enrico Antonucci
(Fiat Ferriere).



Giuseppina, figlia di Nelusco Boscacci (Sez. Auto).



Maria Grazia e Maurizio, nipotini di Luigi Secco
(Sede Centrale).



Massimo, figlio di Mirando Bongianni
(Sede Centrale).



Silvano e Marino, figli di Nepomuceno Setto (Sez. Auto).



Ciro Natalino, nipotino di Luigi Turatti (Sez. Auto).



VENEZIA — IMBARCO DI AUTOVETTURE FIAT PER L'ORIENTE